



Università
per Stranieri
di Perugia

BILANCIO DI ESERCIZIO

2016

Bilancio d'esercizio 2016

1.	Organi di Governo	3
2.	Prospetti di sintesi	5
3.	Relazione sulla gestione	8
4.	Didattica, ricerca, terza missione e organizzazione	9
5.	Note integrative	23
	5.a Criteri di valutazione	28
	5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale	36
	5.c Analisi delle voci del Conto Economico	50
6.	Relazione del Collegio dei Revisori	69
7.	Relazione del Nucleo di Valutazione	74
8.	Allegati	81

1. Organi di Governo

Il Rettore

Prof. **Giovanni Paciullo**

Il Direttore Generale

Dott. **Cristiano Nicoletti**

Il Senato Accademico

Prof. Giovanni Paciullo	Rettore, Presidente
Prof.ssa Sandra Covino	Direttore del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Prof.ssa Giuliana Grego	Direttore del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche
Prof. Marco Impagliazzo	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 11
Prof.ssa Giovanna Zaganelli	Rappresentante dei docenti di prima fascia - Area 10
Prof. Emidio Diodato	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 14
Prof.ssa Stefania Spina	Rappresentante dei docenti di seconda fascia - Area 10
Dott.ssa Chiara Biscarini	Rappresentante dei ricercatori – Area 8
Dott. Gabriele Rigano	Rappresentante dei ricercatori – Area 11
Sig.ra Anna Volpini	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Gian Franco Pizziconi	Rappresentante dei collaboratori ed esperti linguistici
Dott. Natale Fioretto	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Dott.ssa Maria Rita Silvestrelli	Rappresentante dei docenti di lingua e cultura italiana e dei docenti comandati ed incaricati ad esaurimento
Sig. Davide Sepioni	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Cristiano Nicoletti	Direttore Generale, Segretario

Il Consiglio di Amministrazione

Prof. Giovanni Paciullo	Rettore, Presidente
Prof.ssa Dianella Gambini	Rappresentante dei docenti di prima fascia
Dott. Fernando Nardi	Rappresentante dei ricercatori
Dott. Ciro Becchetti	Rappresentante della Regione Umbria
Ing. Giorgio Mencaroni	Rappresentante di Unioncamere Umbria
Dott. Vincenzo Prati	Rappresentante del Ministero degli Affari Esteri
Dott. Giuliano Ciani	Rappresentante del personale tecnico e amministrativo
Dott. Giuseppe Pedata	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale
Dott. Cristiano Nicoletti	Direttore Generale, Segretario

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Antonio Buccarelli	Presidente
Dott.ssa Maria Adele Paolucci	Membro designato dal MEF
Dott. Antonio Viola	Membro designato dal MIUR

Il Nucleo di Valutazione

Prof.ssa Floriana Calitti	Coordinatore
Dott.ssa Clara Coviello	Componente esterno
Prof. Adriano Roccucci	Componente esterno
Prof.ssa Valeria Ruggiero	Componente esterno
Dott. Mauro Volponi	Componente esterno
Dott. Alessandro Ferri	Rappresentante degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale

2. Prospetti di sintesi

2.a Stato patrimoniale

	31/12/2015	31/12/2016		31/12/2015	31/12/2016
ATTIVO			PASSIVO		
<u>A) IMMOBILIZZAZIONI</u>			<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I IMMATERIALI			I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	58.528	58.528
1) Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-	-	II PATRIMONIO VINCOLATO		
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-	1) Fondi vincolati destinati da terzi	77.340	77.340
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.691.028	2.539.928
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	3) Riserve vincolate	16.555.595	16.435.135
5) Altre immobilizzazioni immateriali	738	-	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	19.323.963	19.052.403
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	738	-	III PATRIMONIO NON VINCOLATO		
II MATERIALI			1) Risultato gestionale esercizio	715.986	1.987.242
1) Terreni e fabbricati	19.380.830	19.229.205	2) Risultati gestionali esercizi precedenti	2.096.968	2.812.954
2) Impianti e attrezzature	233.917	155.796	3) Riserve statutarie	-	-
3) Attrezzature scientifiche	-	-	TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.812.954	4.800.196
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806	1.909.806	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	22.195.445	23.911.127
5) Mobili e arredi	13.359	5.077	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	905.493	904.200
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	905.493	904.200
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.453	1.073	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.398.670	1.150.725
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.539.365	21.300.957	TOTALE T.F.R. LAVORO SUBORDINATO (C)	1.398.670	1.150.725
III FINANZIARIE			D) DEBITI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	1) Mutui e debiti verso banche	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	21.540.103	21.300.957	2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	68.792	244.149
B) ATTIVO CIRCOLANTE			3) Debiti verso Regioni e Province Autonome	115.985	135.835
I RIMANENZE	-	-	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	-	-
TOTALE RIMANENZE	-	-	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
II CREDITI			6) Debiti verso Università	2.775	-
1) Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	1.190.036	2.789.392	7) Debiti verso studenti	95.582	87.983
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	145.500	60.000	8) Acconti	-	-
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	-	-	9) Debiti verso fornitori	109.537	102.189
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	30.022	-	10) Debiti verso dipendenti	33.810	28.218
5) Crediti verso Università	30.259	31.583	11) Debiti verso società o enti controllati	-	-
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	-	308	12) Altri debiti	161.076	468.150
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	TOTALE DEBITI (D)	587.557	1.066.524
8) Crediti verso altri (pubblici)	55	111.915	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
9) Crediti verso altri (privati)	375.064	385.909	e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	286.945	301.438
TOTALE CREDITI	1.770.936	3.379.107	e2) Contributi agli investimenti	6.836.014	6.634.964
III ATTIVITA' FINANZIARIE			e3) Altri ratei e risconti passivi	1.528.564	1.064.721
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.651.523	8.001.123
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.651.523	8.001.123
1) Depositi bancari e postali	10.347.057	10.248.070			
2) Denaro e valori in cassa	-	-			
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.347.057	10.248.070			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	12.117.993	13.627.177			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	51.781	42.558			
c2) Altri ratei e risconti attivi	28.811	63.007			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	80.592	105.565			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	80.592	105.565			
TOTALE ATTIVO	33.738.688	35.033.699	TOTALE PASSIVO	33.738.688	35.033.699
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	-	-	<i>Conti d'ordine del passivo</i>	-	-

2.b Conto economico

	31/12/2015	31/12/2016	Δ
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	4.860.813	4.221.328	(639.485)
1) Proventi per la didattica	4.860.813	4.221.328	(639.485)
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	-	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-	-
II. CONTRIBUTI	14.002.656	14.748.655	745.999
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	13.577.663	14.485.756	908.093
2) Contributi Regioni e Province autonome	66.883	67.719	836
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	125.264	130.783	5.519
5) Contributi da Università	-	9.500	9.500
6) Contributi da altri (pubblici)	9.214	17.058	7.844
7) contributi da altri (privati)	223.632	37.839	(185.793)
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	792.387	817.938	25.551
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	19.655.856	19.787.921	132.065
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	13.673.379	12.932.687	(740.692)
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.565.864	6.916.304	(649.560)
a) docenti/ricercatori	4.467.647	4.119.483	(348.164)
b) collaborazioni scientifiche	113.958	114.866	908
c) docenti a contratto	179.829	199.164	19.335
d) esperti linguistici	1.594.224	1.470.802	(123.422)
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.210.206	1.011.989	(198.217)
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	6.107.515	6.016.383	(91.132)
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.553.928	3.557.393	3.465
1) Costi per sostegno agli studenti	1.231.083	1.008.378	(222.705)
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.000	2.000	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.243	-	(2.243)
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	-	-	-
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.218	42.008	14.790
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	895.422	918.051	22.629
9) Acquisto altri materiali	110.906	142.895	3.1989
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	50.790	54.612	3.822
12) Altri costi	1.234.266	1.389.449	155.183
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	568.094	520.899	(47.195)
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	7.421	738	(6.683)
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	560.673	520.161	(40.512)
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-	-	-
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	-
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	614.496	387.512	(226.984)
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	503.337	563.563	60.226
TOTALE COSTI (B)	18.913.234	17.962.054	(951.180)
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	742.622	1.825.867	1.083.245
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(7.063)	(9.446)	(2.383)
1) Proventi finanziari	1.114	54	(1.060)
2) Interessi ed altri oneri finanziari	8.177	9.500	1.323
3) Utili e Perdite su cambi	-	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(19.573)	170.821	190.394
1) Proventi	11.897	185.126	173.229
2) Oneri	31.470	14.305	(17.165)
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-	-	-
RISULTATO DI ESERCIZIO	715.986	1.987.242	1.271.256

2.c Rendiconto finanziario

	2015	2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.118.405	1.311.971
RISULTATO NETTO	715.986	1.987.242
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	571.373	520.899
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	570.550	(1.293)
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	(147.691)	(247.945)
ACCANTONAMENTI	-	-
UTILIZZI	(266.164)	(271.559)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	210.669	(24.973)
AUMENTO/(DIMINUZIONE) RISCONTI PASSIVI	(536.319)	(650.400)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1.148.077	(1.129.205)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	1.273.520	(1.608.172)
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	-	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	(125.443)	478.967
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.266.482	182.766
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	(117.163)	(281.753)
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	-	-
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:		
- MATERIALI	9.603	-
- IMMATERIALI	-	-
- FINANZIARIE	-	-
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(107.560)	(281.753)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO	-	-
AUMENTO DI CAPITALE	-	-
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-	-
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	-	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	2.158.922	(98.987)
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	8.188.135	10.347.057
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	10.347.057	10.248.070
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	2.158.922	(98.987)

3. Relazione sulla gestione

Il risultato di esercizio pari ad Euro 1.987.242 è il dato di sintesi con il quale si chiude il Bilancio Unico di Ateneo per l'anno 2016. In questo esito positivo c'è, come condizione di partenza, la validità delle strategie attivate e della gestione adottata dall'Università per Stranieri di Perugia.

L'utile dell'esercizio 2016 è superiore a quello del 2015 che si era assestato intorno ad Euro 715.986 ed è soprattutto la diretta conseguenza della maggiore quota degli indicatori premiali: ricerca, internazionalizzazione, politiche di reclutamento, regolarità della carriera degli studenti e della loro incidenza sulla quota di FFO.

Gli esiti e l'andamento che ha determinato queste conseguenze sono analiticamente e compiutamente rappresentati dai documenti di bilancio e dalla nota integrativa.

Da questi materiali di lettura si evidenzia come fattori determinanti, a questo esito di bilancio, siano stati sia l'aumento complessivo dei proventi operativi e straordinari rispetto al 2015, sia una ulteriore, significativa, riduzione dei costi.

L'apprezzabile aumento del FFO, di Euro 964.402, è, come si sottolineava, legato all'assegnazione della quota premiale che ha tenuto conto dei risultati ottenuti dal nostro Ateneo nei settori della ricerca, internazionalizzazione, politiche di reclutamento, regolarità della carriera degli studenti.

A questa quota, riconducibile alla voce contributi esterni, si sommano l'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e di servizi e i maggiori proventi conseguenti alle attività su committenza.

L'attività di certificazione linguistica si attesta sui buoni livelli dell'anno precedente, mentre aumentano i ricavi per i corsi di aggiornamento e formazione degli insegnanti che, in parte, compensano una apprezzabile riduzione dei ricavi dai corsi di lingua.

Relativamente al personale, per quanto riferito al dato contabile di esercizio, si è realizzata una riduzione dei costi del personale dipendente.

Sul piano, poi, delle opere edilizie e manutentive, è risultata efficace l'azione integrata di aspetti edilizi, impiantistici e di sicurezza, diretti particolarmente a determinare interventi di recupero delle aule storiche di Palazzo Gallenga.

Pur in un marcato quadro di contenimento della spesa, l'Università per Stranieri ha continuato a considerare l'internazionalizzazione come l'area di sviluppo strategico e sul piano della didattica ha avviato un miglioramento qualitativo dei processi e degli spazi riguardanti i percorsi formativi.

Sono stati, infine, perseguiti gli obiettivi di una rimodulazione ed ampliamento dell'offerta formativa i cui esiti, che si sperano positivi, si potranno cogliere con il nuovo anno accademico.

I dati economici, anche quando registrano un esito positivo come quelli rappresentati in questa sede, non sono mai un obiettivo ma una semplice ed eccezionale condizione di sostenibilità, in questo senso la poniamo alla valutazione e la apprezziamo come presupposto per muovere verso la realizzazione di nuovi sviluppi.

Il Rettore
prof. Giovanni Paciullo

4. Didattica, ricerca, terza missione e organizzazione

La presente sezione viene redatta tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 3 quater del decreto-legge 180 del 10 novembre 2008, convertito con modificazioni dalla legge 1 del 9 gennaio 2009 che prevede, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio, la presentazione dei risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico dell'anno precedente. Per il dettaglio dei finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati per progetti di ricerca e di didattica si rimanda all'allegato 7.

L'Università per Stranieri di Perugia promuove e organizza lo svolgimento di attività di formazione e ricerca scientifica finalizzate alla conoscenza e alla diffusione della lingua, della cultura e della civiltà italiane, al dialogo interculturale, alla comunicazione e alla cooperazione internazionale, in raccordo con il territorio e le istituzioni di esso rappresentative e con le istituzioni nazionali e internazionali che perseguono scopi affini.

L'organizzazione della ricerca e della didattica, con riguardo all'anno 2016 e all'a.a. 2015/2016, si articola secondo le strutture previste dallo Statuto dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, che promuove e coordina le attività di ricerca, nonché progetta e coordina le attività didattiche e formative dell'Ateneo;
- I Centri Autonomi, che organizzano e svolgono particolari attività didattico-scientifiche di formazione finalizzata, nonché organizzano e gestiscono complesse attività di studio e di ricerca.

I Centri attualmente costituiti presso l'Ateneo sono:

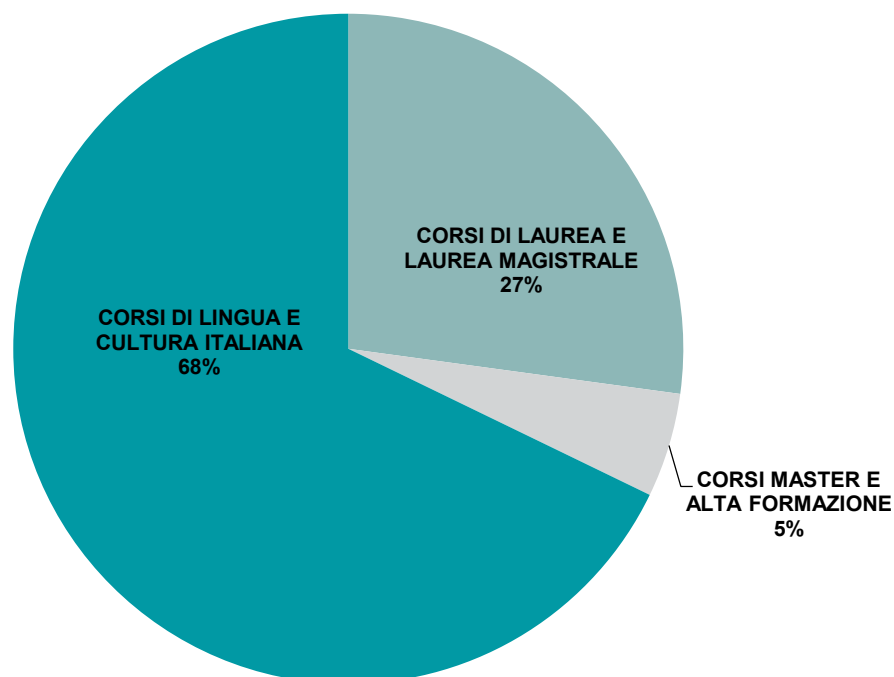
- Il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Centre - WARREDOC). Il Centro WARREDOC ha lo scopo di operare nei campi della gestione e della salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile. Nell'anno 2016 il Centro non ha registrato né entrate né uscite per attività di ricerca. Tuttavia, a seguito del riassetto organizzativo con la nomina del nuovo delegato del Rettore con funzioni di direzione del Centro, il WARREDOC si è impegnato nel corso del periodo di riferimento nell'organizzazione e sviluppo di una serie di attività di ricerca e comunicazione scientifica connesse al tema del trasferimento tecnologico e di conoscenza, con particolare riguardo all'iniziativa sul tema del digitale e delle nuove frontiere di ricerca applicata, conoscenza e formazione avanzata mediante mappe digitali, in collaborazione con prestigiosi partner del mondo delle istituzioni e delle imprese private.
- Il Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL). Il CVCL è un centro autonomo finalizzato alla progettazione, sviluppo, elaborazione, somministrazione, valutazione e rilascio di Certificazioni linguistiche e glottodidattiche dell'italiano come lingua non materna. Esso promuove e sviluppa attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito della verifica e della valutazione delle abilità e delle competenze linguistiche.

DIDATTICA

L'offerta formativa dell'Ateneo, nell'a.a. 2015/2016, è stata costituita da Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale (ex D.M. 270/2004), Corsi di Laurea ad esaurimento (ex D.M. 509/1999), da un Corso Master di I livello, un Corso di Alta Formazione, Corsi di Lingua e Cultura Italiana rivolti specificamente a studenti stranieri, Corsi di Aggiornamento rivolti a docenti o futuri docenti di italiano come lingua seconda, italiani e stranieri.

La compresenza costante di studenti stranieri e italiani fa di questo Ateneo una realtà formativa unica nel panorama nazionale, dove è possibile vivere un'esperienza di studio e ricerca autenticamente internazionale.

ISCRITTI A.A. 2015/2016 PER TIPOLOGIA DI CORSO DI STUDIO



2 corsi di Laurea

1 master di I livello

111 corsi di lingua e cultura italiana

4 corsi di Laurea magistrale

1 corso di alta formazione post lauream

858 iscritti (di cui il 39% stranieri)

159 iscritti

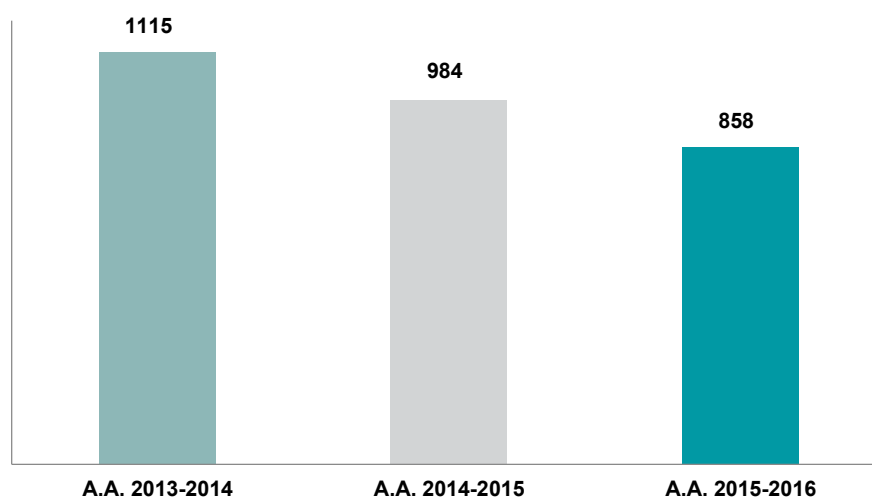
2143 iscritti

Corsi di laurea

L'analisi dell'offerta formativa più strettamente correlata ai risultati dell'esercizio finanziario dell'anno 2016 viene effettuata in relazione all'a.a. 2015/2016.

Per quanto riguarda i corsi di laurea e laurea magistrale, nell'a.a. 2015/2016 risultano n. 858 iscritti (511 femmine e 347 maschi) di cui n. 107 immatricolati (53 femmine e 54 maschi). Gli studenti con cittadinanza straniera sono n. 337.

STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA E DI LAUREA MAGISTRALE



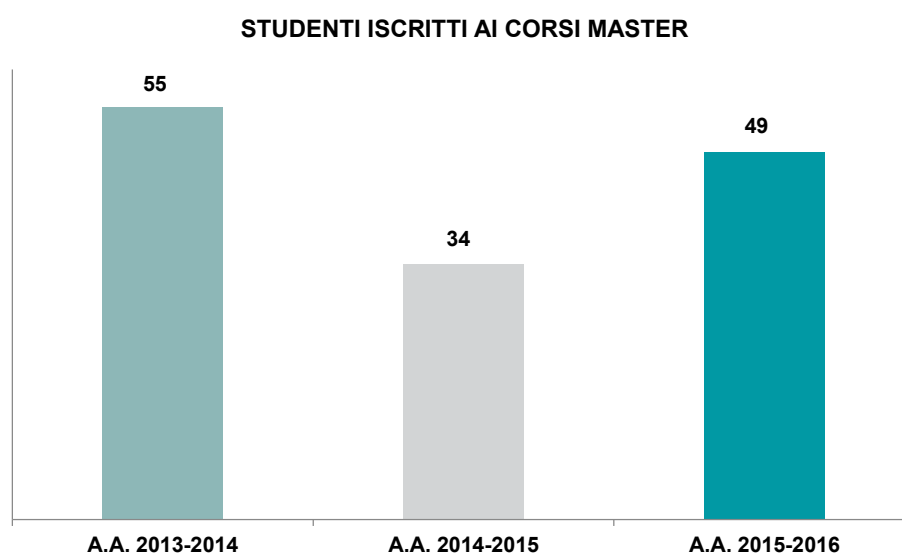
Nella tabella seguente sono riportati gli iscritti per corso di studio.

TIPOLOGIA CORSO	CLASSE (numero)	CORSO di STUDIO	A.A.2013/2014	A.A.2014/2015	A.A.2015/2016
Laurea I livello	L-20	Comunicazione Internazionale e Pubblicitaria (COMIP)	463	407	342
Laurea I livello	L-10	Lingua e Cultura Italiana (LICI)	172	167	143
Laurea II livello	LM-14	Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ITAS)	140	149	138
Laurea II livello	LM-92	Comunicazione Pubblicitaria (COMPU) <i>(corso ad esaurimento)</i>	76	76	41
Laurea II livello	LM-92	Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (COMPSI) <i>(trasformazione del corso COMPU - primo anno di iscrizione)</i>	0	0	25
Laurea II livello	LM-38	Promozione dell'Italia all'Estero (PRIE) <i>(corso ad esaurimento)</i>	67	54	23
Laurea II livello	LM-38	Promozione dell'Italia e del Made in Italy (PRIMI) <i>(primo anno di iscrizione - trasformazione del corso PRIE)</i>	0	0	21
Laurea II livello	LM-52	Relazioni Internazionali e Cooperazione allo Sviluppo (RICS)	116	83	89
		Altri corsi di studio ad esaurimento (ex DM 509)	81	48	36
Totale			1115	984	858

Master e Corso di Alta Formazione

Nell'a.a. 2015/2016 sono stati attivati i seguenti corsi:

- Master di primo livello in "Didattica dell'Italiano lingua non materna" (XII edizione)
 - studenti iscritti: n. 49
 - di cui con cittadinanza straniera: n. 7
- Corso di Alta Formazione professionale per "Mediatori Europei per l'intercultura e la coesione sociale"
 - studenti iscritti: n. 110
 - di cui con cittadinanza straniera: n. 95 (comprensivo di n. 1 studente con doppia cittadinanza italiana/straniera).



I dati dell'a.a. 2013/2014 si riferiscono ai 2 corsi Master attivi (Comunicazione e management per il turismo; Didattica dell'italiano lingua non materna), mentre per i successivi anni accademici risulta attivo 1 corso Master (Didattica dell'italiano lingua non materna).

Stage

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Master prevede stage e tirocini quali attività formative obbligatorie, utili al raggiungimento del numero di CFU assegnati per il conseguimento del titolo finale.

Lo stage è di fondamentale importanza per creare un raccordo concreto tra il mondo del lavoro e la realtà universitaria da cui proviene lo studente.

Nell'a.a. 2015/2016 sono stati svolti n. 274 stage (n. 258 stage curriculari e n. 16 stage extracurriculari).

Mobilità Erasmus e Extra-Erasmus

L'Università per Stranieri di Perugia, in possesso della Carta Erasmus ECHE 2014/2020, aderisce al programma Erasmus+, con specifico riferimento alla KA1 "Learning Mobility of Individuals" al fine di:

- migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento
- accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale del personale
- aumentare le competenze trasversali, digitali e linguistiche, e accrescere le potenzialità di occupazione
- rafforzare lo spirito di iniziativa, le prospettive di carriera e l'imprenditorialità degli studenti.

L'Ateneo, nell'a.a. 2015/2016, ha attivato e gestito le seguenti tipologie di mobilità:

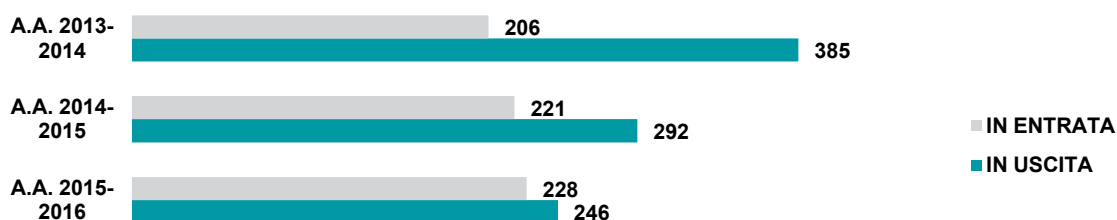
- mobilità per gli studenti (per studio e per traineeship)
- mobilità per lo staff (per docenza e per formazione).

La Teaching Staff Mobility ha consentito al personale docente di svolgere attività didattica per brevi periodi presso un'Università estera, con la quale l'Ateneo ha stipulato un Inter-institutional Agreement 2014-2020.

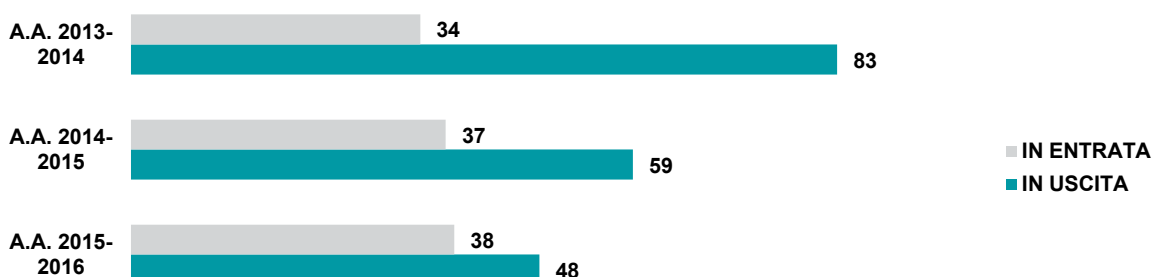
La Staff Mobility for Training Assignment ha consentito al personale di svolgere attività di formazione per brevi periodi presso Università europee.

Nell'anno 2016 sono stati realizzati programmi di scambio Extra-Erasmus sulla base di specifici accordi di mobilità stipulati con Università partner (tra parentesi è riportato il numero di Università coinvolte), aventi sede in Cina (n. 2), Colombia (n. 1), Germania (n. 1), Ghana (n. 1), Giappone (n. 8), Taiwan (n. 1), USA (n. 2).

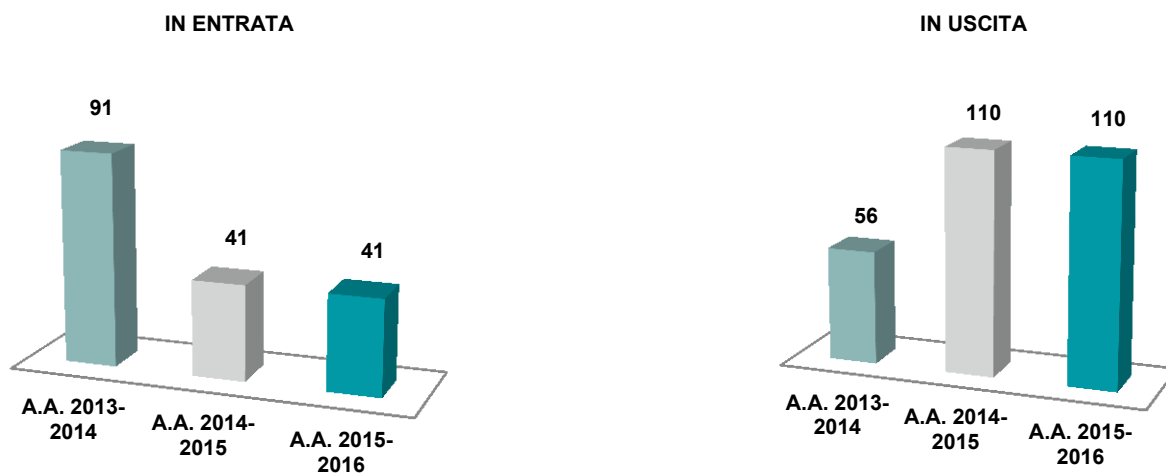
MOBILITÀ ERASMUS N. MENSILITÀ



MOBILITÀ ERASMUS N. STUDENTI



MOBILITÀ EXTRA-ERASMUS N. MENSILITÀ



Con riferimento all'a.a.2015/2016 vi sono state inoltre le seguenti mobilità:

Mobilità Erasmus a fini di stage (traineeship)

n. 34 studenti in uscita (113 mensilità)

n. 2 studenti in uscita tramite il consorzio TUCEP (5 mensilità).

Mobilità del personale

- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA): n. 18
- Mobilità dello staff per formazione in uscita (Erasmus STT): n. 4
- Mobilità dello staff per docenza in uscita (Erasmus STA) con il consorzio TUCEP: n. 1
- Mobilità dello staff per docenza in entrata (Erasmus STA): n. 7
- Mobilità dello staff per formazione in entrata (Erasmus STT): n. 8

Corsi di Lingua e Cultura Italiana

I Corsi di Lingua e Cultura Italiana, aperti a cittadini stranieri e italiani residenti all'estero, nel 2016 sono articolati in corso elementare, intermedio, avanzato e distinti in due livelli, in base al modello del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). I corsi possono avere durata mensile o trimestrale.

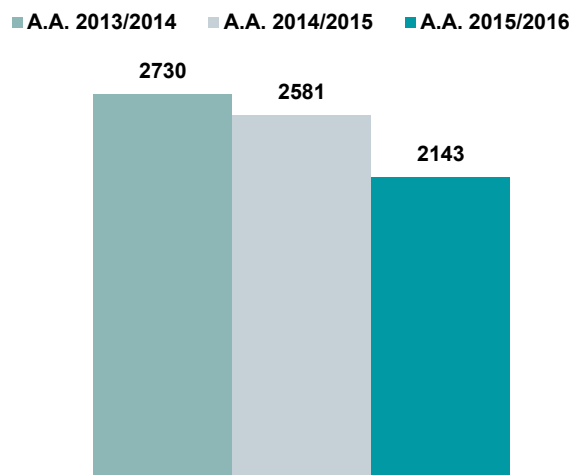
Nei mesi estivi si attivano, per tutti i livelli, corsi intensivi di durata mensile che offrono contenuti didattici più ampi e un maggiore impegno orario settimanale. I corsi si attivano con un numero minimo di 10 iscritti per ciascun livello.

Nell'anno 2016 sono stati programmati, attivati e gestiti i seguenti corsi:

- Corsi di Lingua e Cultura Italiana di varie tipologie (es.: mensili, intensivi, trimestrali, avanzati, Erasmus);
- Corsi della durata di dieci mesi per il contingente di studenti cinesi del Progetto Marco Polo e Turandot;
- Corsi di aggiornamento per insegnanti di italiano a stranieri (sessione di gennaio e di luglio).

Nell'a.a. 2015/2016 risultano n. 2.143 studenti iscritti ai Corsi di Lingua e Cultura Italiana.

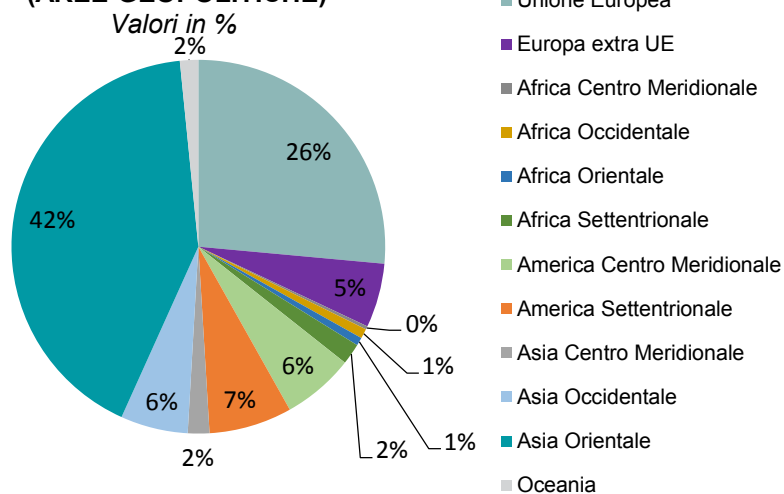
STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA



Nelle tabelle seguenti si riportano le varie tipologie di corsi attivate nel corso del 2016 e, in percentuale, la provenienza geografica degli iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana.

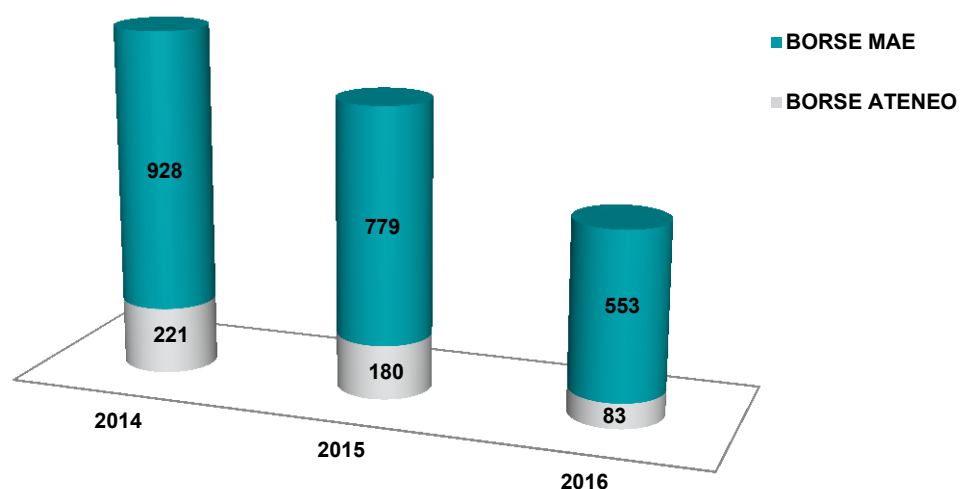
TIPOLOGIA DEI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	N° DI CORSI
Mensili	49
Trimestrali	26
Corsi Erasmus	2
Corsi Marco Polo	20
Corsi di Aggiornamento	6
Corsi vari (formazione, didattica, corsi speciali, ecc.)	8
TOTALE	111

ISCRITTI AI CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA (AREE GEOPOLITICHE)



Nell'anno 2016 sono state attribuite n. 83 mensilità di borse di studio finanziate dall'Ateneo e sono state liquidate n. 553 mensilità di borsa di studio finanziate dal Ministero degli Affari Esteri.

Quest'ultima tipologia di borse di studio è concessa agli studenti iscritti presso i corsi di studio dell'Ateneo (sia corsi di laurea sia corsi di lingua e cultura italiana), che siano cittadini stranieri e italiani residenti all'Estero, provenienti da Paesi selezionati, al fine di favorire la cooperazione culturale internazionale e la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e della scienza italiana.



Relazioni Internazionali

L'Università è fortemente impegnata nella promozione di Accordi di cooperazione culturale e scientifica volti ad ampliare le sinergie e le relazioni con Atenei ed istituzioni in Italia e all'estero con l'obiettivo di sviluppare attività di collaborazione congiunte nei settori della didattica, della ricerca, della progettazione e della mobilità.

Nell'anno 2016 risultano attivi 194 Accordi (Accordi di cooperazione culturale e scientifica, Accordi per l'istituzione di doppi titoli e Accordi per la mobilità internazionale) con Università ed Istituzioni aventi sede nei seguenti paesi (tra parentesi viene indicato il numero delle Università/Istituzioni coinvolte): Albania (n. 2), Algeria (n. 1), Argentina (n. 4), Armenia (n. 2), Azerbaijan (n. 1), Australia (n. 2), Belgio (n. 1), Brasile (n. 8), Bulgaria (n. 1), Canada (n. 1), Cina (n. 31); Cipro (n. 1), Colombia (n. 5), Repubblica Democratica del Congo (n. 1), Corea del Sud (n. 1), Cuba (n. 1), Emirati Arabi Uniti (n. 1), Etiopia (n. 1), Francia (n. 3), Germania (n. 3), Ghana (n. 1), Giappone (n. 11); India (n. 2), Israele (n. 2), Italia (n. 45), Kenya (n. 2), Kuwait (n. 1), Libano (n. 1), Libia (n. 1), Malta (n. 1), Marocco (n. 1), Messico (n. 3), Mongolia (n. 1), Montenegro (n. 1), Olanda (n. 1), Pakistan (n. 3), Paraguay (n. 1), Polonia (n. 2), Repubblica Ceca (n. 1), Romania (n. 3), Russia (n. 2), Serbia (n. 2), Slovacchia (n. 2), Slovenia (n. 1), Spagna (n. 2), Sud Africa (n. 1), Svezia (n. 1), Taiwan (n. 1), Tunisia (n. 2), Turchia (n. 2), Ucraina (n. 3), Ungheria (n. 1), USA (n. 15), Uzbekistan (n. 1), Vietnam (n. 3).

RICERCA

Nell'anno 2016 si è concluso l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011-2014.

L'Università per Stranieri di Perugia ha registrato la più alta variazione in aumento (+114,8%) rispetto agli altri Atenei, con l'assegnazione di una quota premiale per il 2016 pari ad € 2.083.359 e una differenza in aumento di circa un milione di euro sul FFO del 2015.

L'Ateneo, nell'anno 2016, ha sostenuto i seguenti investimenti in progetti di ricerca:

Progetti di ricerca di ateneo	€ 34.943,49
Progetti particolari di ricerca	€ 72.567,58
Progetti di ricerca nazionali	€ 42.542,87

Nel corso del 2016 sono stati finanziati dalla Commissione per la Ricerca Scientifica d'Ateneo complessivamente n. 39 progetti di ricerca di Ateneo, mentre nell'ambito dei progetti di ricerca particolari e nazionali si sono registrati i seguenti costi e ricavi:

ENTE FINANZIATORE	DENOMINAZIONE PROGETTO	FINANZIAMENTO	DATA INIZIO PROGETTO	DATA FINE PROGETTO	RICAVI AL 31.12.2016	COSTI AL 31.12.2016	
GOETHE INSTITUT LONDON	PROGETTO ERASMUS+ THE LANGUAGE MAGICIAN	€ 17.810,00	04/01/2016	31/08/2018	€ 8.119,00	€ 1.968,46	progetto di ricerca
FONDAZIONE ECAP	FIDE	€ 27.795,51	01/01/2014	31/12/2016	€ 18.279,86	€ 0,00	progetto di ricerca
REGIONE UMBRIA	GIOVANI NUOVI MEDIA SOCIALITA	€ 23.450,00	12/05/2015	31/12/2017	€ 18.400,00	€ 13.686,57	progetto di ricerca
GOETHE INSTITUT LONDON	GOETHE MAGICIAN 2015	€ 11.000,00	04/01/2016	31/08/2018	€ 5.700,00	€ 0,00	progetto di ricerca
REGIONE LAZIO	PROGETTO REGIONE LAZIO	€ 285.000,00	04/03/2013	31/12/2017	€ 0,00	€ 53.264,60	progetto di ricerca
MIUR	PROGETTO SIR	€ 136.020,00	23/09/2015	22/09/2018	€ 30.300,13	€ 42.542,87	progetto di ricerca
FONDAZIONE CR CITTA' DI CASTELLO	TIPOGRAFI_5		01/01/2014	31/12/2017	€ 0,00	€ 2.757,31	progetto di ricerca
FONDAZIONE ECAP	PROGETTO VINTAGE	€ 44.286,00	22/07/2013	31/12/2016	€ 0,00	€ 890,64	progetto di ricerca
MIUR	MIUR - Bando PRIN 2015 Metodologia combir	97000	07/02/2017	31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00	progetto di ricerca
MIUR	MIUR - Bando PRIN 2015 Media e terrorismi. L'impatto della comunicazione e delle reti digitali sull'insicurezza percepita	€ 52.000,00	07/02/2017	31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00	progetto di ricerca
					€ 80.798,99	€ 115.110,45	

Assegni di ricerca e borse di ricerca

Per quanto attiene agli assegni di collaborazione alla ricerca, nell'anno 2016 risultano complessivamente n.6 assegni di ricerca, di cui 2 finanziati dall'Università per Stranieri di Perugia e 4 finanziati da enti esterni. Sono state inoltre finanziate n. 2 borse per attività di ricerca.

Dottorati

Nell'anno 2015 sono stati attivati il XXXI ciclo (a.a. 2015/2016) e il XXXII ciclo (a.a. 2016/2017) nell'anno 2016 del Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Letterarie, Librerie, Linguistiche e della Comunicazione Internazionale, articolato nei seguenti indirizzi:

- comunicazione della letteratura e della tradizione culturale italiana nel mondo
- processi di internazionalizzazione della comunicazione
- scienza del libro e della scrittura
- scienze linguistiche e filologiche.

In ciascuno dei due cicli sono disponibili n. 6 borse di studio, di cui n. 2 finanziate da enti esterni.

Nell'anno 2016 risultano:

- n. 31 iscritti complessivi al dottorato in parola (cicli XXIX, XXX, XXXI e XXXII)
- n. 7 dottorandi (di cui 2 del XXVI ciclo, 1 del XXVII ciclo, 4 del XXVIII ciclo) che hanno conseguito il titolo di dottore di ricerca.

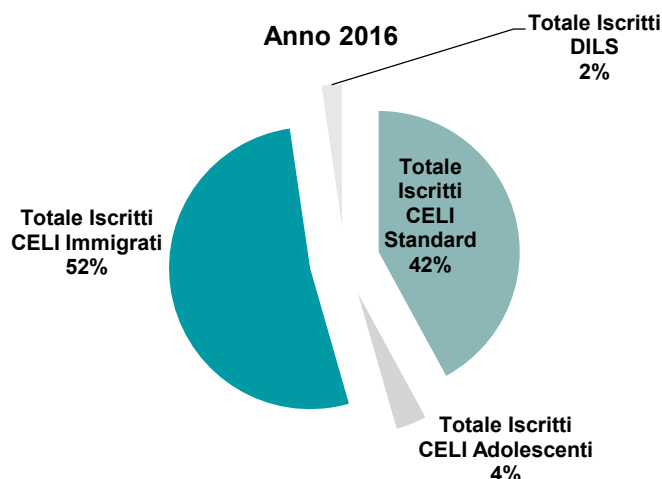
Il costo totale dell'attivazione del XXXI e del XXXII ciclo è pari ad € 372.139 per ciascun ciclo. Tale importo, relativo all'intero triennio, è comprensivo delle borse di studio e degli oneri connessi, nonché delle spese di funzionamento del corso.

Centro per la valutazione e le certificazioni linguistiche (CVCL)

Nel 2016, i candidati iscritti agli esami CELI e DILS sono stati complessivamente 21.878 (di cui n. 11.506 candidati in contesto di immigrazione).



Di seguito gli iscritti agli esami di certificazione divisi per tipologia di esame:



Sono stati inoltre effettuati:

- 15 corsi di formazione in verifica e valutazione linguistica per esaminatori CELI, di cui 9 presso Centri d'esame (seguiti complessivamente da 205 partecipanti) e 2 a Perugia (seguiti da 74 partecipanti)
- 8 corsi di preparazione alla Certificazione Glottodidattica DILS-PG di I e II livello, di cui 5 presso Centri d'esame (seguiti complessivamente da 100 partecipanti) e 3 a Perugia (seguiti da 58 partecipanti)

Nell'anno 2016 sono state stipulate dal CVCL 31 nuove convenzioni con Istituzioni italiane ed estere per la somministrazione degli esami, per un numero complessivo di 367 Centri d'esame.

**N. DOCENTI/ESAMINATORI
FORMAZIONE IN ITALIA E ALL'ESTERO PER RILASCIO DEI CERTIFICATI**



Nel corso del 2016 le entrate derivanti dalle attività svolte dal CVCL sono state complessivamente pari a € 1.031.886,91 così ripartite:

	IMPORTO
Tasse iscrizione agli esami CELI, CELI immigrati, CELI adolescenti e DILS-PG	932.857,61
Attività di formazione in sede (Corsi di Formazione per esaminatori CELI e Corsi di preparazione agli esami di certificazione glottodidattica DILS-PG di base I Livello e DILS-PG di II Livello)	43.120,00
Attività di formazione fuori sede (attività conto terzi)	22.371,00
Attività progettuali	33.538,30

TERZA MISSIONE

L'attività didattica e scientifica dell'Università è prevalentemente orientata in settori basati su conoscenze e studi linguistici e umanistici, che non costituiscono di per sé terreno fertile per la valorizzazione della ricerca intesa allo sviluppo di brevetti e alla imprenditorialità accademica. Non sono, infatti, ad oggi citabili all'attivo brevetti e spin off; sono invece presenti diverse iniziative di "knowledge transfer" nell'ambito delle applicazioni della ricerca nell'uso di tecnologie informatiche per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri. Rappresentano settori di attività ormai consolidati quelli della didattica conto terzi, segnatamente nel settore dell'insegnamento della lingua e cultura italiana, e quello del public engagement, potendo vantare un costante susseguirsi di iniziative ricreative, culturali e scientifiche aperte alla cittadinanza.

Public Engagement

Nell'anno solare 2016 la qualità e il numero degli eventi posti in essere hanno confermato il volume di lavoro svolto nell'anno precedente.

La volontà di raccordo con organismi e associazioni culturali del territorio ha dato origine a numerosi eventi organizzati in Università lungo tutto il corso dell'anno, tra i quali convegni, concerti, conferenze, tavole rotonde e mostre di pittura. Di alto profilo scientifico e culturale sono state le Lectiones Magistrales svoltesi nel 2016 e le presentazioni di libri.

Trasferimento tecnologico

A partire dai settori di riferimento delle lauree magistrali, nell'anno 2016 sono state promosse attività ed iniziative sperimentali orientate alla creazione di laboratori di idee e spazi virtuali, per alimentare le capacità e potenzialità di innovazione del corpo docente e studente.

È già attivo dal 2015 il progetto INNLABS, un laboratorio di idee sviluppato in ambiente web, che intende stimolare e coinvolgere i docenti, gli studenti, i giovani laureati e gli *alumni* ed eventuali profili professionali esterni attraverso la creazione di LAB tematici. Il fine ultimo di INNLABS è di diffondere l'eccellenza e la diversità scientifica e culturale che caratterizza l'Ateneo rafforzando le potenzialità ed il network della Stranieri a livello locale, nazionale ed internazionale. Gli ambiti ed obiettivi di lavoro del progetto INNLABS sono i seguenti: disseminazione ricerca applicata; coinvolgimento studenti ed avvicinamento alla ricerca applicata; collaborazione e scambio scientifico interdisciplinare; internazionalizzazione; ricerca fondi per ricerca (Fund Raising); trasferimento tecnologico e di conoscenza; avvio di Spinoff e Startup.

In base alla regolamentazione degli Spin Off effettuata dall'Università per Stranieri di Perugia con il D.R. n. 278 del 4 novembre 2013, l'Ateneo ha dato inoltre seguito agli esiti previsti nei diversi Accordi di collaborazione e Protocolli d'intesa formalizzati negli anni con enti, istituzioni ed organizzazioni private e pubbliche, a livello regionale, nazionale ed internazionale, nell'intento di dare avvio al trasferimento tecnologico e di alimentare le potenziali idee per dar vita a spin off e start up innovative, anche al fine di coinvolgere attivamente il corpo docente e gli studenti.

L'Università è impegnata a sviluppare relazioni e collaborazioni con soggetti locali, pubblici e privati, all'interno dei percorsi e processi di *governance* condivisa che la Regione Umbria intende porre in essere. L'Ateneo può infatti rappresentare un agente territoriale di innovazione e d'internazionalizzazione al servizio dell'intera comunità regionale, nell'ambito della programmazione strategica regionale che verrà posta in essere nel settennio 2014-2020.

Il centro WARREDOC nel 2016 ha avviato l'iniziativa "GIS CROWDMAPPING WORKSHOP & DIGITAL MAPPING" in collaborazione con gli uffici Relazioni Internazionali ed Orientamento dell'Università, con lo scopo di avvicinare i giovani – studenti della Stranieri e di altre Università, ma anche giovani professionisti di diversi settori – al mondo delle mappe digitali come nuova frontiera di conoscenza per la gestione e la protezione delle risorse idriche e dell'ambiente e settore attualissimo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e l'internazionalizzazione delle imprese. L'iniziativa si è caratterizzata nell'organizzazione di un corso gratuito in cui oltre 100 giovani hanno partecipato per apprendere l'uso degli strumenti di mappatura digitale GIS e web mediante uso di dati open e dati da social network. A seguito del corso è stata organizzata una Crowdmapping Competition nell'ambito della quale sono stati premiati i migliori progetti.

Da citare infine la partecipazione attiva della Stranieri all'Associazione NETVAL, che ha l'intento di valorizzare la ricerca universitaria attraverso il Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza.

E-Learning

Dal 2004 l'Università per Stranieri di Perugia offre corsi in e-learning, attraverso una piattaforma di Ateneo. In questa modalità didattica l'offerta formativa comprende:

- Corsi post-laurea (Master) in blended learning (e-learning + presenza);
- Corsi di aggiornamento/formazione (tutor, insegnanti di italiano) in e-learning;
- Corsi online di lingua italiana.

Nel corso dell'anno accademico 2015/2016 la piattaforma e-learning di Ateneo ha ospitato la XII edizione del Master di primo livello in *Didattica dell'italiano lingua non materna*, erogato in modalità blended (2 mesi in presenza e 7 mesi a distanza in e-learning).

All'interno della piattaforma è stata inoltre attivata una sezione specifica che offre materiali didattici per l'apprendimento linguistico da fruire in autoapprendimento. Tali materiali sono destinati in particolare alle diverse centinaia di studenti cinesi dei progetti Marco Polo e Turandot che frequentano i corsi di lingua italiana in presenza dell'Ateneo. Tale iniziativa risponde alla volontà di sostenere, anche con materiali online, lo sforzo degli studenti nello studio della Lingua italiana, strumento indispensabile per l'accesso alle Università, ai Conservatori e alle Accademie.

All'inizio del 2016 è stato, inoltre, completato il corso CRISU (*Corso in Rete di Italiano per Studenti Universitari*). Il corso, previsto dalla Programmazione triennale 2013-2015, è mirato all'approfondimento e al potenziamento della specifica varietà di italiano usata in ambito accademico, ed è rivolto innanzitutto agli studenti di madrelingua non italiana che si iscrivono ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale dell'Università

per Stranieri di Perugia. Si tratta di studenti che incontrano molto spesso difficoltà linguistiche, legate sovente alla scarsa padronanza della varietà accademica dell'italiano.

Nel corso del 2016 è stata avviata la seconda edizione dei *Corsi online di Lingua e Cultura italiana*.

Dall'inizio del 2007 l'Università per Stranieri si è dotata di una piattaforma di Ateneo per il supporto online alla didattica in classe per i Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato, e per i Corsi di Lingua Italiana a stranieri; tale piattaforma, denominata *Webclass*, è finalizzata in particolare a:

- mettere a disposizione degli studenti le dispense dei corsi e il materiale usato a lezione dai docenti;
- condividere risorse utili relative ai corsi;
- permettere ulteriori opportunità di comunicazione tra docenti e studenti, oltre agli orari di ricevimento e alle lezioni (attraverso forum di discussione, bacheche elettroniche o messaggi istantanei);
- svolgere attività di verifica periodica, attraverso la somministrazione di test, questionari o altri tipi di prove.

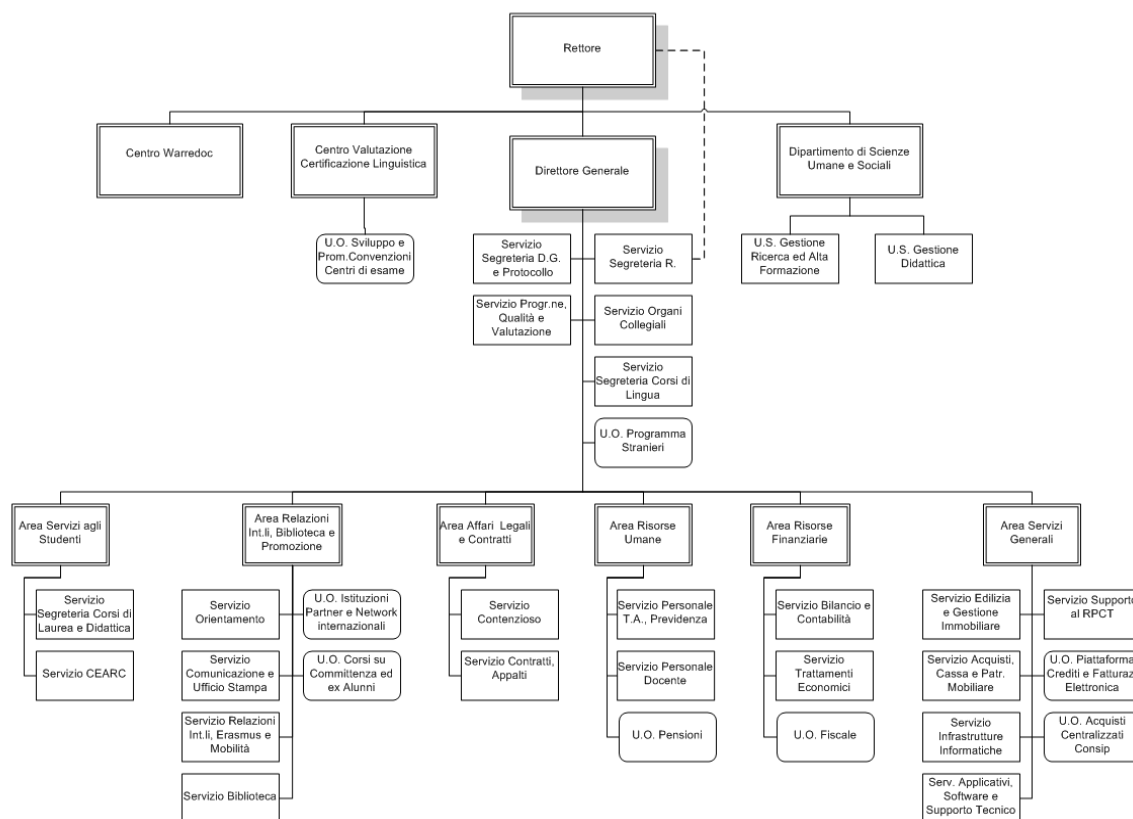
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Il modello organizzativo dell'Ateneo prevede una suddivisione in Amministrazione centrale, Dipartimenti e centri autonomi.

Il Rettore è al vertice dell'organizzazione dell'Ateneo. I dipartimenti e i centri autonomi sono diretti dai Direttori di dipartimento o centro, da cui funzionalmente dipendono le strutture amministrative a supporto delle attività didattiche, scientifiche e organizzative. I dipartimenti e i centri godono di autonomia gestionale e amministrativa ed operano nell'ambito del budget assegnatogli dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministrazione Centrale ha al suo vertice il Direttore Generale e le attività amministrative e gestionali sono svolte nell'ambito delle aree, dei servizi, delle unità specialistiche e delle unità operative.

Le strutture descritte sono riassunte nell'organigramma seguente:



Si riporta lo schema con l'andamento dell'ultimo triennio 2014-2016 e la previsione per il triennio 2017-2019 delle risorse umane, impegnate nella didattica, nella ricerca e nell'amministrazione:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
PROFESSORI ORDINARI	10	11	13	12	11	11
PROFESSORI ASSOCIATI	26	25	21	21	20	19
RICERCATORI	23	21	20	17	16	16
DOCENTI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA	22	19	16	14	13	13
Docenti comandati R.E. L. 204/1992	2	2	1	1	1	1
Docenti incaricati R.E. L. 204/1992	2	2	1	1	1	1
CEL di madrelingua italiana	28	27	29	29	29	29
CEL di madrelingua straniera	6	6	5	5	5	5
TOTALE	119	113	106	100	96	95

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	in servizio nel 2014	in servizio nel 2015	in servizio nel 2016	in servizio nel 2017	in servizio nel 2018	in servizio nel 2019
RICERCATORI a tempo determinato	1	1	4	4	4	3
CEL a tempo det. di madrelingua straniera	1	6	7	6	6	6
CEL a tempo det. di madrelingua italiana	16	13	1	0	0	0
TOTALE	18	20	12	10	10	9

PERSONALE NON DI RUOLO	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18	A.A. 2018/19
Supplenze e affidamenti a pers. docente e ricercatori	12	6	3	4	4	4
Docenti a contratto L. 240/2010 art. 23	60	51	27	20	20	20
<i>di cui a titolo gratuito</i>	1	0	0	4	4	4
Visiting Professor	0	0	1	2	2	2
TOTALE	72	57	31	26	26	26

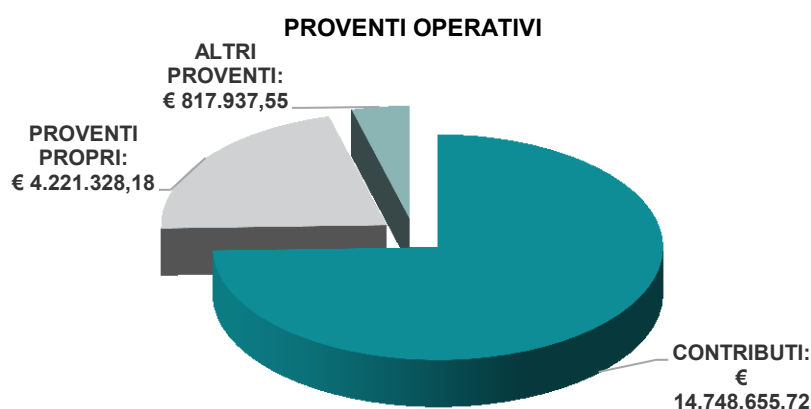
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
DIRETTORE GENERALE	1	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	0	0	0	0	0	0
Dirigente a tempo determinato	0	0	1	1	1	0
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	157	155	148	147	144	142
<i>di cui CATEGORIA EP</i>	8	9	7	7	4	4
<i>di cui CATEGORIA D</i>	42	38	39	38	38	37
<i>di cui CATEGORIA C</i>	73	73	71	72	72	71
<i>di cui CATEGORIA B</i>	34	35	31	30	30	30
TOTALE	158	156	150	149	146	143

5. Note integrative

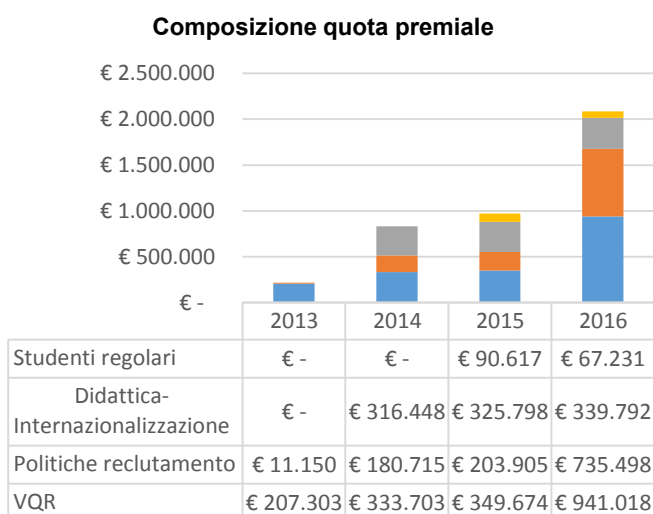
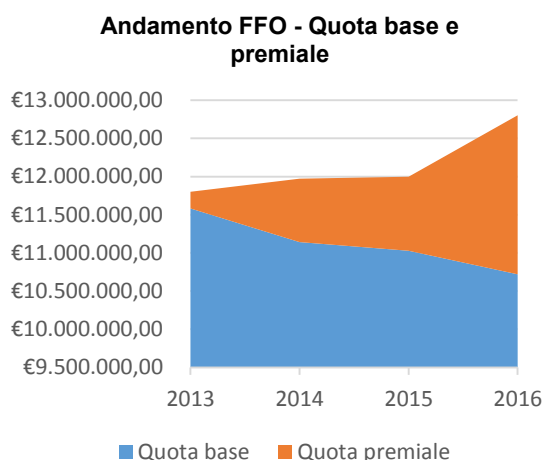
In ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 240/2010, l'Ateneo ha adottato dal 1° gennaio 2012 il bilancio unico di Ateneo e introdotto dal 1° gennaio 2013 il sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica.

Il Bilancio unico di Ateneo d'Esercizio (di seguito Bilancio) per l'anno 2016 si chiude con un risultato d'esercizio pari a € 1.987.242. Tale risultato è determinato, rispetto al 2015, da un lato dall'aumento complessivo dei proventi operativi (€ 132.065) e straordinari (€ 173.229) dall'altro da una significativa riduzione dei costi (€ 951.180).

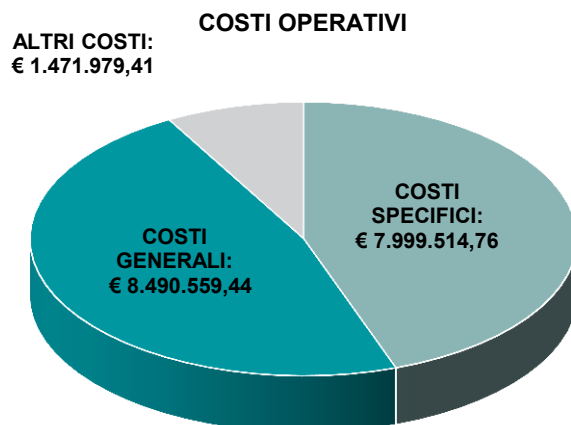
I proventi propri registrano complessivamente una riduzione di € 639.485, dovuta sostanzialmente alla riduzione dei ricavi per i corsi di lingua ordinari e per i corsi di laurea, mentre aumentano i ricavi per i corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura italiana e della certificazione linguistica, nonché per i master.



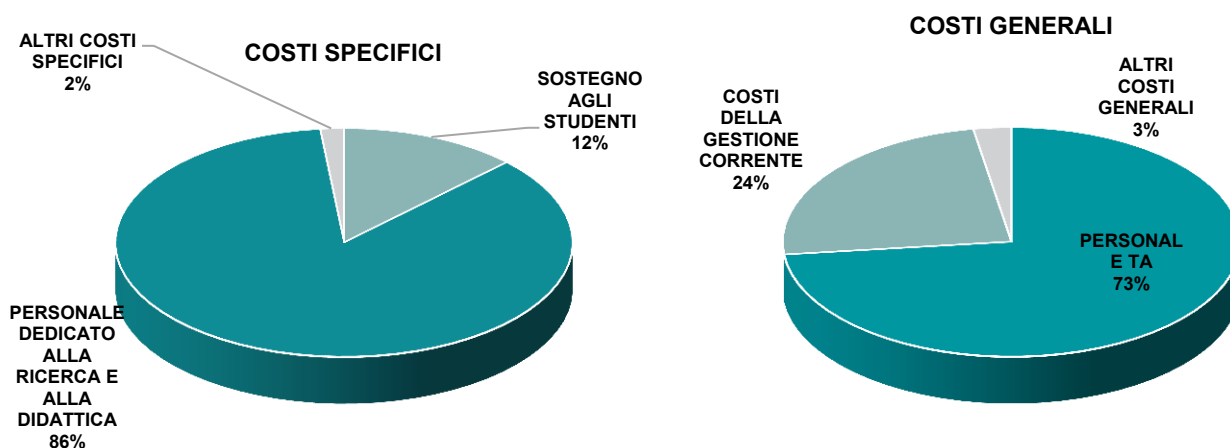
La quota dei proventi derivanti dai contributi esterni aumenta sensibilmente rispetto al 2015 principalmente per effetto dell'aumento di € 964.402 del FFO, dovuto al miglioramento dei risultati che determinano l'assegnazione della quota premiale all'Ateneo. Significativo inoltre, tra gli altri proventi, l'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi (202.258 €), dovuto ai maggiori proventi per l'attività su committenza.



La significativa riduzione dei costi operativi è stata determinata principalmente dalla riduzione dei costi del personale (-740.692 €).



Si riducono infatti tutte le principali componenti dei costi del personale: docente e ricercatore (-231.583 €), effetto delle ricostruzioni di carriera contabilizzate nel corso del 2015), esperti linguistici (-123.422 €), docenti di lingua, comandati e incaricati (-198.217 €) e personale dirigente e tecnico-amministrativo (-91.132 €). Nel confronto con i costi del personale bisogna tener conto dell'effetto dell'utilizzo del fondo rischi ed oneri per alcune tipologie di costi (accessori, incentivi per la didattica, etc.), che sono state contabilizzate dal 2015 nel rispetto del principio della competenza economica. Evidenziano un leggero aumento i costi per le docenze a contratto e le collaborazioni scientifiche, per complessivi € 20.243.



Il D.Lgs. 49/2012, che disciplina la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, individua tre indicatori sintetici di bilancio per il monitoraggio dei limiti di spesa del personale e di indebitamento. La proiezione dei risultati del 2016, calcolati secondo quanto previsto dagli art. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 e riportati nella tabella sottostante, evidenzia da parte dell'Ateneo il rispetto dei limiti imposti dalla normativa:

	2015	2016
Spese del personale	11.511.033,00	11.149.713,00
Entrate	17.244.230,00	17.676.120,54
INDICATORE SPESE PERSONALE (IP)	66,75%	63,08%
0,82 x (Entrate)	14.140.269,00	14.494.418,84
Spese del personale	11.511.033,00	11.149.713,00
INDICATORE SOSTENIBILITÀ (ISEF)	1,23	1,30

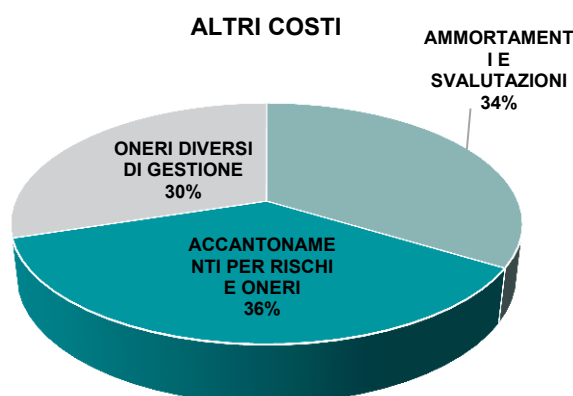
Non essendovi oneri annui per capitale e interessi di mutui o di altre forme di indebitamento a carico del bilancio dell'ateneo, l'indicatore delle spese di indebitamento risulta essere pari a zero.

I costi della gestione corrente si attestano sui 3 milioni e mezzo di euro, evidenziando una riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti (-222.705 €), condizionato principalmente dai minori contributi pervenuti dal MAE per le borse di studio, ed un aumento della voce "altri costi" (155.183 €), dovuto all'aumento delle manutenzioni a causa dei lavori di messa in sicurezza di un vaso per il contenimento dell'acqua di proprietà dell'Ateneo.

Aumentano le altre spese per servizi (€ 58.152) principalmente per effetto della contabilizzazione nel 2016 dei costi, anche riferiti al 2015, dei servizi di correzione e produzione degli item degli esami di certificazione CELI.

Si registrano inoltre minori accantonamenti al fondo rischi ed oneri (-226.984 €), dovuti al primo accantonamento effettuato nel 2015 in relazione ad alcune poste di bilancio (es. contenzioso e svalutazione crediti). Aumentano, infine, gli oneri diversi di gestione (€ 60.226) per effetto dell'aumento dei rimborsi agli studenti (€ 52.358).

Residuali risultano essere i risultati della gestione finanziaria, mentre la gestione straordinaria registra un aumento dei proventi per € 173.229 dovuto al rimborso di un contenzioso assicurativo.



Permangono elementi che denotano alcune criticità dell'Ateneo soprattutto nella capacità di autofinanziarsi: persistenza di una complessiva tendenza negativa dei proventi propri; dipendenza dei proventi dei corsi di lingua principalmente da un'area geografica specifica; significativa riduzione complessiva dell'attività progettuale; scarsa attrattività di finanziamenti esterni. I risultati dell'esercizio 2016 devono pertanto essere letti tenendo conto di quelli conseguiti negli esercizi precedenti e di quelli previsti per gli esercizi futuri.

Il Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio è stato redatto, in conformità agli articoli 14, 39 e 40 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella predisposizione dei documenti si è tenuto conto del D.lgs. n. 91/2011 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", del D.lgs. n.18/2012 di "Introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b), primo periodo, e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n.19/2014 di definizione dei "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", del Decreto Interministeriale MIUR-MEF n. 21/2014 di "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" e del DPCM 22 settembre 2014 di "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla

spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni". Si è tenuto altresì conto del Decreto Direttoriale n. 3112 del MIUR del 02 dicembre 2015 "Adozione della prima edizione del Manuale Tecnico Operativo" (art. 8, D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14 gennaio 2014).

Ai sensi dell'art. 1 del D.M. n. 19/2014, per tutto quanto non espressamente previsto nella normativa citata si sono applicate le disposizioni del Codice Civile e i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è stato redatto rispettando i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio, nel loro complesso, è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, trovandosi l'Ateneo inserito in una complessiva situazione di incertezza.

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio si compone di:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria;
- riclassificato COFOG della spesa complessiva per missioni e programmi.

Lo stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ateneo al 31 dicembre di ciascun esercizio e la sua composizione viene dettagliata nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale. Si è proceduto a riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale secondo lo schema di bilancio dettato dal D.M. n. 19/2014.

Il conto economico è il documento contabile che, contrapponendo i costi e i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione dell'esercizio di riferimento. La formazione del risultato economico viene dettagliata nell'analisi delle voci del conto economico.

Il rendiconto finanziario riassume tutti i flussi di cassa che sono avvenuti in un determinato periodo, informando sulle modalità di reperimento (fonti) e di utilizzo (impieghi) delle risorse finanziarie.

La nota integrativa è stata redatta con l'obiettivo di:

- esporre le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge in materia;
- fornire le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti.

Il D.Lgs. 18/2012 prevede la predisposizione del rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria. Per la sua elaborazione si è tenuto conto delle note tecniche per la predisposizione del rendiconto in contabilità finanziaria contenute nel D.D. n. 3112/15 del MIUR. Sinteticamente i criteri adottati per la riclassificazione sono stati i seguenti:

- i ricavi di esercizio sono stati integralmente tradotti in entrate di parte corrente, ripartiti secondo la classificazione del prospetto contenuto nel D.D. n. 3112/15 del MIUR;
- analogo criterio è stato utilizzato per riclassificare i costi d'esercizio, ad eccezione delle quote di ammortamento, svalutazione e accantonamento ai fondi che non hanno rilevanza in contabilità finanziaria;
- le spese di investimento sono state riportate integralmente tra le uscite in conto capitale.

Come previsto dal D.lgs. 18/2012, è allegato al bilancio di previsione il prospetto contenente la riclassificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (COFOG).

In particolare le missioni esprimono le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito della singola missione.

Con tale impostazione si persegue l'obiettivo di esporre la spesa universitaria per finalità, migliorando la leggibilità e la trasparenza del bilancio al fine di consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei.

Ai fini della riclassificazione della spesa si è tenuto conto sia dei criteri generali e specifici di classificazione definiti nel D.I. n.21/2014 sia delle indicazioni contenute nel Manuale tecnico operativo emanato ai sensi dell'art. 8 del D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14.01.2014.

Nello specifico si evidenzia che le voci di costo del piano dei conti direttamente riconducibili ad uno specifico programma sono state interamente imputate al programma stesso, le voci di costo riconducibili a più programmi sono state invece imputate a quest'ultimi in percentuale. Non essendo ancora implementata una procedura interna di allocazione dettagliata dei costi, nel definire le percentuali di imputazione delle spese ai singoli programmi si è tenuto conto anche dell'esperienza maturata dall'Ateneo nelle precedenti riclassificazioni Siope, nonché dell'organizzazione interna dell'Ateneo e destinazione d'uso dei beni e degli spazi. Si riportano di seguito i criteri di classificazione della spesa per missioni e programmi:

- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" sono state imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici per acquisire nuove conoscenze non finalizzate ad una specifica applicazione o utilizzazione, le spese per borse di dottorato e per gli assegni di ricerca;
- al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" non è stata imputata alcuna spesa in quanto l'Ateneo non ha sostenuto spese relative a lavori originali e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione;
- al programma "Sistema universitario e formazione post-universitaria" sono state imputate le spese relative alla docenza universitaria, alla docenza dei corsi di lingua, ai ricercatori, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e a tempo determinato, le spese relative a borse di studio di qualsiasi tipologia e altri interventi finanziari a favore di studenti capaci e meritevoli;
- al programma "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" non sono state imputate spese in quanto non gestito direttamente dall'Ateneo;
- al programma "Indirizzo politico" sono state imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo;
- al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono state imputate le spese relative al Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo e non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi pari ad una percentuale;
- le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono state imputate ad ogni singolo programma sulla base dell'organizzazione interna dell'Ateneo e sulla destinazione d'uso dei beni e degli spazi.

In adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza il Bilancio di esercizio è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ateneo nella pagina Bilanci della sezione Amministrazione Trasparente.

5.a Criteri di valutazione

IMMOBILIZZAZIONI

Al fine di una corretta valutazione delle immobilizzazioni l'Ateneo ha provveduto, nel corso del triennio precedente all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, alla ricognizione dei beni in suo possesso con il conseguente adeguamento dei valori riportati nello stato patrimoniale al 01.01.2013.

In particolare si è proceduto alla ricognizione:

- delle immobilizzazioni immateriali e dei beni mobili, nel corso del 2011, con adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2012;
- del valore degli immobili, fabbricati e terreni, valutati ai sensi del D.M. n. 19 del 14.01.2014;
- del patrimonio librario di pregio (Fondo Gallenga Stuart), valutato dal Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria.

In sede di determinazione del primo Stato Patrimoniale, secondo quanto disposto all'art.5 comma 1 del D.M. n. 19/2014, non sono stati ricompresi i beni già interamente ammortizzati.

L'ammortamento dell'esercizio viene determinato sulla base del valore di acquisto dei beni, del momento iniziale in cui i beni vengono utilizzati e delle percentuali di ammortamento adottate per le voci delle immobilizzazioni,

Per le immobilizzazioni acquisite prima del 2013 con risorse proprie dell'Ateneo, è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui; trattasi di spese sostenute interamente in contabilità finanziaria. Il fondo così costituito andrà ad esaurimento mano a mano che gli ammortamenti verranno effettuati negli esercizi di competenza.

Per le immobilizzazioni acquisite dall'Ateneo a partire dal 1.1.2013 viene alimentato un fondo mano a mano che i beni vengono assoggettati ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni vengono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati. Ciascun intervento segue il suo periodo di ammortamento indipendentemente dalla vita utile del bene a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a 516,46 euro vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Per la contabilizzazione dei contributi a copertura degli investimenti viene adottato il metodo, previsto nel D.M. n. 19/2014, della rilevazione tramite risconti passivi; nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza mentre nel passivo i risconti dei contributi, che verranno gradualmente iscritti a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

I beni soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.M. n. 19 del 14.01.2014.

In seguito alla definitiva approvazione della seconda parte del manuale tecnico-operativo, attualmente reso disponibile in consultazione dal MIUR, l'Ateneo provvederà ad aggiornare alcune aliquote delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, integrato con i costi accessori, o di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota imputabile.

I costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'ateneo (affitto, leasing, uso, godimento, diritti di superficie, ecc.) sono capitalizzati ed iscritti se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente, essi sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella specifica categoria di appartenenza.

Possono essere capitalizzati i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno per cui l'Ateneo ha la titolarità del diritto di utilizzo e per cui è valutata una utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso secondo le seguenti percentuali di ammortamento:

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	5
Software	33,33	3
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20	5
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33,33	3
Altre immobilizzazioni immateriali 20%	20	5
Altre immobilizzazioni immateriali 25%	25	4

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali, di proprietà dell'Ateneo e acquisiti per la realizzazione delle proprie attività, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali in uso perpetuo e gratuito, non rientrano in questa categoria e sono indicati nei Conti d'Ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" non vengono assoggettate ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Nel caso di donazione, lascito testamentario o altre liberalità il bene è capitalizzato, sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

Il bene:

- se soggetto a vincolo storico-artistico (interesse culturale), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore è iscritto nel Patrimonio Netto (sezione Patrimonio vincolato), in un fondo di riserva adeguatamente distinto;

- se non soggetto a vincolo storico-artistico (interesse culturale), è iscritto nelle immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di sconto passivo per la parte non ammortizzata.

Il patrimonio librario di "valore", collezioni o comunque libri che non perdono valore nel corso del tempo, sono iscritti tra le immobilizzazioni di Stato Patrimoniale e non vengono ammortizzate. Gli acquisti di libri che perdono valore nel corso del tempo vengono interamente iscritti a costo nell'esercizio di riferimento.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, secondo le seguenti percentuali:

Beni immobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Terreni edificabili e agricoli	-	-
Fabbricati urbani	3	33
Fabbricati rurali	3	33
Altri immobili	3	33
Fabbricati vincolati	-	-

Beni mobili

Descrizione categoria	% ammortamento	Numero annualità
Mobili e arredi	12,5	8
Impianti tecnico-scientifici	20	5
Impianti informatici	25	4
Attrezzature tecnico-scientifiche	20	5
Attrezzature informatiche	33,33	3
Telefonia	33,33	3
Macchine per ufficio	25	4

Automezzi e altri mezzi di trasporto	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	20	5
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	12	8
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	-	-

Si riportano, per una migliore comprensione dei valori riportati in bilancio, i criteri adottati in fase di predisposizione del primo Stato Patrimoniale:

Fabbricati e terreni

Ai fini della valorizzazione degli immobili si è proceduto iscrivendoli al costo di acquisto, determinando il fondo di ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene immobile è risultato interamente ammortizzato il valore inserito nel fondo di ammortamento è pari al valore dello stesso.

Per gli immobili non interamente ammortizzati, per il cui acquisto sono stati ricevuti fondi di terzi, è stata iscritta la quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Gli immobili soggetti a vincolo, sono iscritti nelle immobilizzazioni materiali, e il corrispondente valore iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato, in particolare:

- il valore dell'immobile Palazzo Gallenga, oggetto di donazione, è stato valutato sulla base del valore indicato nell'atto di donazione;
- il valore del compendio immobiliare denominato Villa Colombella comprende tutti gli immobili acquistati nel 1972 nonché il valore del parco e dei terreni oggetto dell'Atto di compravendita;
- il valore dell'immobile Palazzina Valitutti è comprensivo del valore del parcheggio antistante.

Il valore dell'immobile Palazzina Scorticci, unico non soggetto a vincolo, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali e determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo; tra i risconti passivi è iscritta la quota di contributi ricevuti da terzi per il suo acquisto, al fine di coprire nel tempo la quota di ammortamento residua.

Anche i terreni sono stati valorizzati al costo di acquisto e non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Beni mobili

Al fine di predisporre il primo Stato Patrimoniale si è proceduto ad una ricognizione inventariale dei beni mobili con conseguente adeguamento dei valori risultanti nella situazione patrimoniale al 01.01.2013. Nella ricognizione inventariale sono stati valutati i beni mobili acquistati dall'Ateneo dal primo gennaio 2001, non ancora interamente ammortizzati, iscritti al costo di acquisto ed è stato determinato il fondo di ammortamento cumulato nel tempo tenendo conto del momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e delle rispettive percentuali di ammortamento.

I beni per i quali non è stato possibile risalire al periodo di acquisto sono stati valutati secondo criteri di stima prudenziali, tenendo conto dei prezzi di mercato e dello stato di conservazione del bene stesso, come indicato nella circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 26 gennaio 2010.

Nella valorizzazione delle opere d'arte, d'antiquariato e museali si è proceduto all'iscrizione dei valori derivanti dalle valutazioni effettuate dalla Soprintendenza e dal personale interno incaricato dal Consiglio di Amministrazione. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento in quanto tendono a non perdere valore

nel corso del tempo e il corrispondente valore è stato iscritto nel Patrimonio Netto vincolato, in uno specifico fondo di riserva appositamente creato.

Patrimonio librario

Per la valutazione dei libri che perdono valore nel corso del tempo si è optato per l'iscrizione interamente a costo del valore annuale degli acquisti dei volumi.

Il patrimonio librario, collezioni e libri di pregio che non perdono valore nel corso del tempo (Fondo Gallenga Stuart), è stato oggetto di specifica valutazione da parte del Servizio Valorizzazione e promozione integrata dei beni culturali e Soprintendenza ai beni librari della Regione Umbria ed il valore, quantificato in euro 83.426,00, inserito nel Patrimonio librario, artistico, culturale e storico.

Immobilizzazioni finanziarie

Rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile. Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di acquisizione, corretto di eventuali perdite durevoli di valore.

RIMANENZE

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari.

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale e sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo tramite un Fondo svalutazione crediti che è calcolato tenendo conto delle perdite per inesigibilità risultanti da elementi ed informazioni certi ad oggi disponibili.

Nel caso di contributi, essi sono considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. Sono separatamente indicati i crediti già maturati verso studenti, i crediti verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed altri soggetti.

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare determinate somme entro una data certa prestabilita. Non sono debiti: passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvivenza indeterminati alla chiusura dell'esercizio (fondi per rischi ed oneri), accordi per adempiere in futuro a obbligazioni certe o a svolgere o eseguire determinate azioni od attività (es. ordini di vendita accettati, ordini di acquisto di merci o servizi, contratti di acquisto attrezzature e macchinari, accordi a concedere o ricevere prestiti, etc.). I debiti sono iscritti al valore nominale distinti per natura del debitore.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze di cambio emergenti in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte nel conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria. Tali poste sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi al fine di ottemperare al principio della competenza economica.

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi e i proventi rilevati entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e per le ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi.

La valutazione dei progetti è effettuata secondo il metodo della commessa completata che prevede il riconoscimento dei ricavi in misura pari ai costi sostenuti e viceversa.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: “istituzionali” e “commerciali” che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato.

I proventi relativi ai progetti sono registrati come ricavi e non come anticipi. Nel caso in cui nell’anno i costi registrati siano risultati maggiori dei proventi, è stato necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale mentre nel caso opposto, ovvero quando i proventi siano risultati maggiori dei costi, è stato necessario rinviare parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo.

I risconti passivi accolgono poi la quota di contributi in conto capitale a copertura degli ammortamenti futuri dei cespiti a cui si riferiscono.

L’eventuale utile o perdita di progetto viene rilevata in contabilità nell’anno di chiusura del progetto, con la conseguente valorizzazione a Conto Economico e chiusura dei ratei e risconti aperti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell’esercizio, non erano esattamente determinabili l’ammontare o la data della sopravvenienza. Gli stessi fondi raccolgono anche gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) risultante al 31/12/2015 pari ad euro 1.398.670,37.

Per il rimanente personale dell'Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini.

Per il personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (esperti linguistici e personale tecnico-amministrativo) il debito per il trattamento di fine rapporto maturato viene quantificato nelle competenze stipendiali spettanti per effetto del contratto stipulato. Per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata uguale o superiore ad un anno, la corresponsione del TFR avverrà con le stesse modalità previste per il personale di ruolo.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

- Fondo di dotazione: il fondo di dotazione, rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale in sede di avvio della contabilità economico-patrimoniale decurtata del patrimonio non vincolato e del patrimonio vincolato;

- Patrimonio vincolato: composto da riserve vincolate che accolgono somme vincolate per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori e margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo;

- Patrimonio non vincolato: riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'ultimo esercizio e a quelli precedenti, nonché delle riserve statutarie.

Si evidenzia che gli accantonamenti a riserva contenuti nel patrimonio netto, a differenza degli accantonamenti per Fondi per rischi ed oneri (passività da utilizzare per far fronte ad un evento certo o probabile di ammontare o scadenza incerto) rappresentano destinazioni di utili.

Si precisa che i vincoli possono essere anche temporanei in quanto ne viene verificata la permanenza ogni anno rideterminando la quota di patrimonio vincolato corrispondente.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, esposti in calce allo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 C.C., rappresentano garanzie, impegni e rischi non risultanti dalle registrazioni contabili principali e hanno lo scopo di fornire un'informazione più completa della situazione patrimoniale-finanziaria risultante dallo Stato Patrimoniale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Questi contributi sono iscritti a risconto passivo e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudentiale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie.

Non si rende necessaria la rilevazione di imposte anticipate e differite.

5.b Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale

Le voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 sono messe a confronto con le corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate sulla base degli schemi contenuti nel D.M. n.19/2014.

Le somme riportate nel prospetto di sintesi 2.a sono espresse in unità di euro. Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro delle voci dello Stato Patrimoniale si può determinare una differenza minima tra i saldi dell'attivo e del passivo che viene rettificata extracontabilmente imputandola tra le riserve dello stato patrimoniale.

ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda i criteri adottati in merito alla valutazione delle immobilizzazioni si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione" e all'allegato n. 3 "Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012".

I. Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali trovano collocazione attività, prive di consistenza fisica, la cui utilità si produce su più esercizi.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2015	737,73
Saldo al 31/12/2016	-
Variazione	(737,73)

	valori in euro
Costi di impianti, di ampliamento e di sviluppo	-
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni immateriali	-
Totale	-

Nel corso del 2016 non emergono movimentazioni in aumento o diminuzione delle immobilizzazioni immateriali che risultano interamente ammortizzate al 31.12.2016.

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2016	di cui pre-2013	F.do Ammortamento 31/12/2016	Valore residuo al 31/12/2016	Riserve vincolate	Risconto
BENI IMMATERIALI	98.206,57	0,00	0,00	98.206,57	737,73	0,00	98.206,57	0,00	0,00	
Software	97.886,07	0,00	0,00	97.886,07	737,73	0,00	97.886,07	0,00		
Altri beni immateriali	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00		
Altri beni immateriali 20%	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00	0,00	320,50	0,00		
TOTALE	98.206,57	0,00	0,00	98.206,57	737,73	0,00	98.206,57	0,00	0,00	

II. Materiali

Tra le immobilizzazioni materiali trovano collocazione i beni di uso durevole necessari per lo svolgimento delle attività dell'Ateneo.

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	21.539.364,90
Saldo al 31/12/2016	21.300.956,03
Variazione	(238.408,87)

valori in euro

Terreni e fabbricati	19.229.204,73
Impianti e attrezzature	155.795,66
Attrezzature scientifiche	-
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	1.909.806,00
Mobili e arredi	5.077,04
Immobilizzazioni in corso e acconti	-
Altre immobilizzazioni materiali	1.072,60
Totale	21.300.956,03

Nel corso dell'esercizio 2016 non si registrano rilevanti variazioni in aumento e in diminuzione delle immobilizzazioni materiali diverse dai fabbricati, che risultano complessivamente in diminuzione rispetto all'esercizio 2015. Le variazioni hanno riguardato gli acquisti di impianti e attrezzature, che hanno registrato anche variazioni in diminuzioni per effetto della dismissione di alcune attrezzature informatiche obsolete, e gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili.

Questi ultimi sono gli interventi che hanno registrato l'aumento più significativo derivante dalle manutenzioni straordinarie delle decorazioni murali di alcune aule storiche dell'ala settecentesca di Palazzo Gallenga, dai lavori di ripristino della porzione di tetto danneggiata presso la palazzina Ex senologia e dai lavori di adeguamento della Palazzina Prosciutti alle norme di prevenzione incendi.

Gli investimenti relativi alla manutenzione straordinaria risultano coperti dagli accantonamenti su fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e dagli accantonamenti su fondi vincolati edilizia universitaria

MIUR. Ai sensi del D.M. 19 del 14.01.2014, art.4, comma 2, lettera b, i contributi in conto capitale ricevuti dal MIUR sono stati contabilizzati imputando il contributo tra i ricavi del Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, riscontandone la quota residua ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e ammortizzando il cespite capitalizzato per il suo intero valore. Per le immobilizzazioni finanziate da fondi vincolati per desioni degli organi istituzionali derivanti dalla contabilità finanziaria è stato costituito un fondo vincolato del patrimonio netto che include l'ammontare necessario alla copertura degli ammortamenti residui e andrà ad esaurimento mano a mano che gli ammortamenti verranno effettuati negli esercizi di competenza.

Di seguito si espone il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

	Consistenza iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Consistenza finale	Ammortamento 2016	di cui pre-2013	F.do Ammortamenti	Valore residuo al 31/12/2016	Riserve vincolate	Risconto
MOBILI E ARREDI	656.786,55	0,00	0,00	656.786,55	8.281,71	8.056,40	651.709,51	5.077,04	3.872,48	
Mobili e arredi	656.786,55	0,00	0,00	656.786,55	8.281,71	8.056,40	651.709,51	5.077,04		
IMPIANTI E MACCHINARI	574.705,44	12.661,60	0,00	587.367,04	80.617,57	7.653,40	469.039,18	118.327,86	163,35	
Impianti tecnico-scientifici	79.273,94	0,00	0,00	79.273,94	4.918,27	326,70	65.212,93	14.061,01		
Impianti informatici	495.431,50	12.661,60	0,00	508.093,10	75.699,30	7.326,70	403.826,25	104.266,85		
ATTREZZATURE E MACCHINE PER UFFICIO	431.223,67	19.765,15	11.626,43	439.362,39	29.930,34	576,48	401.894,59	37.467,80	95,11	
Attrezzature tecnico-scientifiche	147.672,97	4.331,00	1.453,20	150.550,77	4.890,50	576,48	141.704,43	8.846,34		
Attrezzature informatiche	276.336,46	13.372,35	8.941,10	280.767,71	23.446,18	0,00	254.907,52	25.860,19		
Telefonia	4.220,82	0,00	200,00	4.020,82	808,47	0,00	3.371,24	649,58		
Macchine per ufficio	2.993,42	2.061,80	1.032,13	4.023,09	785,19	0,00	1.911,40	2.111,69		
ALTRI BENI MOBILI	6.104,22	0,00	0,00	6.104,22	380,62	223,08	5.031,62	1.072,60	351,84	
Altri beni mobili ammortizzati al 20%	3.692,90	0,00	0,00	3.692,90	47,58	0,00	3.566,45	126,45		
Altri beni mobili ammortizzati al 12%	2.411,32	0,00	0,00	2.411,32	333,04	223,08	1.465,17	946,15		
PATRIMONIO LIBRARIO, ARTISTICO, CULTURALE E STORICO	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00	1.909.806,00	
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	0,00	0,00	1.909.806,00	0,00	0,00	0,00	1.909.806,00		
IMMOBILI E TERRENI	24.476.129,71	249.325,85	0,00	24.725.455,56	400.951,23	398.402,02	5.496.250,83	19.229.204,73	12.516.401,07	6.634.963,55
Terreni edificabili e agricoli	240.870,28	0,00	0,00	240.870,28	0,00	0,00	0,00	240.870,28	240.870,28	
Fabbricati urbani	706.133,66	0,00	0,00	706.133,66	21.395,86	20.628,93	389.921,40	316.212,26	52.615,99	240.080,09
Fabbricati vincolati	11.090.542,70	0,00	0,00	11.090.542,70	0,00	0,00	0,00	11.090.542,70	11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie su fabbricati vincolati	12.438.583,07	249.325,85	0,00	12.687.908,92	379.555,37	377.773,09	5.106.329,43	7.581.579,49	1.132.372,10	6.394.883,46
TOTALE	28.054.755,59	281.752,60	11.626,43	28.324.881,76	520.161,47	414.911,38	7.023.925,73	21.300.956,03	14.430.689,85	6.634.963,55

III. Finanziarie

In questa sezione vengono rilevate attività di natura finanziaria destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ateneo.

Al 31 dicembre 2016 l'Ateneo non dispone di immobilizzazioni finanziarie.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Ateneo non è stata prevista alcuna gestione delle rimanenze di magazzino.

II. Crediti

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	1.770.935,64
Saldo al 31/12/2016	3.379.107,72
Variazione	1.608.172,08

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Crediti verso MIUR	1.064.575,67	1.477.140,87	2.541.716,54
Crediti v/altri Ministeri	125.460,00	122.215,00	247.675,00
Crediti v/Organismi internazionali	30.021,54	(30.021,54)	-
Crediti v/Università	30.259,33	1.323,66	31.582,99
Crediti v/Enti Locali	145.500,00	(85.500,00)	60.000,00
Crediti v/Enti Pubblici	55,00	46.785,22	46.840,22
Crediti v/Enti Privati	91.726,70	(90.635,97)	1.090,73
Crediti v/altri enti	0	0,47	0,47
Crediti v/dipendenti	15.016,50	(4.673,30)	10.343,20
Crediti v/studenti	-	309,46	309,46
Crediti v/clienti	253.124,74	106.928,84	360.053,58
Crediti diversi	1.021,00	(1.021,00)	-
Anticipazioni diverse	12.770,25	(54,48)	12.715,77
Anticipo missioni	1.404,91	300,00	1.704,91
Acconto c/iva	-	674,85	674,85
Imposta di bollo	-	64.400,00	64.400,00
Totale	1.770.935,64	1.608.171,81	3.379.107,72

Tutti i crediti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso/MIUR

La sezione è costituita principalmente dalla quota relativa alle assegnazioni FFO di competenza 2016, non ancora incassate al 31/12/2016. Si segnala un significativo aumento del credito verso il MIUR nel corso

dell'esercizio, dovuto al fatto che il Ministero ha erogato le somme dovute a titolo di FFO in tempi più lunghi rispetto al precedente esercizio.

Tra i crediti verso il MIUR troviamo anche la quota relativa al rimborso delle competenze stipendiali di una unità di personale in comando presso il Ministero.

Crediti verso/altri Ministeri

Sono costituiti dai crediti verso il Ministero degli Affari Esteri per le Borse di Studio da erogare a studenti, in base alla convenzione stipulata con l'Ateneo. L'importo del credito è relativo al secondo e terzo quadrimestre 2016 e pertanto in aumento rispetto al 2015.

Crediti verso/Enti locali

Rappresentano crediti verso la Regione Umbria per specifiche attività finanziate dalla regione.

Crediti verso/Enti privati

Sono costituiti principalmente da crediti verso la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia per il finanziamento di progetti, borse e assegni di ricerca.

Crediti verso/Università

Tra i crediti verso le Università troviamo il credito relativo al rimborso delle competenze stipendiali di una unità di personale in comando presso un altro Ateneo.

Crediti verso/Clienti

Sono prevalentemente crediti costituiti dalle somme non ancora incassate al 31/12/2016 dal CVCL nei confronti dei vari centri d'esame per la certificazione linguistica e glottodidattica. L'aumento della voce è determinato sia dalla presenza di crediti di competenza dell'esercizio 2015 ancora non riscossi, per i quali l'Ateneo sta provvedendo ai necessari solleciti, sia da quelli relativi al 2016.

Imposta di bollo

Dal 2016 l'Ateneo ha introdotto il bollo virtuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Il credito è costituito dal versamento in eccedenza, effettuato per l'esercizio 2016, per il bollo virtuale.

III. Attività finanziarie

L'Università non possiede attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

La sezione raccoglie gli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria unica.

valori in euro

Descrizione	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
C/C BANCARIO	10.347.056,60	(98.986,75)	10.248.069,85
Totale	10.347.056,60	98.986,75	10.248.069,85

valori in euro

Fondo di cassa al 31/12/2015	10.347.056,60
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	27.315.222,35
Ordinativi di incasso incassati	27.315.222,35
Totale (1)	37.662.278,95
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.414.209,10
Ordinativi di pagamento pagati	27.414.209,10
Totale (2)	27.414.209,10
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)	10.248.069,85

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I Ratei e Risconti Attivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci relative ai ratei e ai risconti comprendono anche le quote dei proventi relativi ai progetti pluriennali e alle ricerche in corso finanziate o cofinanziate da soggetti terzi. Durante l'esercizio, infatti, i proventi dei progetti pluriennali vengono registrati come ricavi e non come anticipi. A fine esercizio, al fine di attribuire correttamente tali ricavi secondo il principio della competenza economica, si confrontano i costi effettivamente sostenuti e, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano maggiori dei proventi registrati in seguito alle assegnazioni degli enti finanziatori, si valorizzano gli ulteriori proventi di competenza in Conto Economico iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale.

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	80.591,92
Saldo al 31/12/2016	105.565,25
Variazione	24.973,33

valori in euro

Ratei per progetti e ricerche in corso	42.557,97
Altri ratei e risconti attivi	63.007,28
Totale	105.565,25

I ratei attivi al 31/12/2016 sono legati principalmente all'attività progettuale e di ricerca in corso dell'Ateneo.

I risconti attivi al 31/12/2016 si riferiscono a quote di costo non di competenza con riferimento ad operazioni che si sono formate finanziariamente nell'esercizio e che economicamente sono a cavallo tra l'esercizio in corso e quello successivo o tra quello in corso e i successivi.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	22.195.443,37
Saldo al 31/12/2016	23.911.126,96
Variazione	1.715.683,59

Le variazioni del Patrimonio Netto avvenute nell'anno derivano dal risultato dell'esercizio e dall'utilizzo dei fondi.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEEO	58.527,87	-	58.527,87
PATRIMONIO VINCOLATO	19.323.961,62	(271.558,62)	19.052.403,00
Fondi vincolati destinati da terzi	77.339,60	-	77.339,60
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	2.691.027,68	(151.100,15)	2.539.927,53
Riserve vincolate	16.555.594,34	(120.458,47)	16.435.135,87
PATRIMONIO NON VINCOLATO	2.812.953,88	1.987.242,21	4.800.196,09
Risultato gestionale esercizio	715.986,19	1.271.256,02	1.987.242,21
Risultati gestionali esercizi precedenti	2.096.967,69	715.986,19	2.812.953,88
Riserve statutarie	-	-	-
Totale	22.195.443,37	1.715.683,59	23.911.126,96

L'utilizzo dei fondi nell'esercizio 2016 ha riguardato fondi vincolati per decisione degli Organi Istituzionali (€ 151.100) e riserve vincolate (€ 120.458), principalmente per coprire costi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'Ateneo e costi relativi all'attività progettuale, costituiti con risorse già stanziare nel precedente sistema contabile. Il patrimonio non vincolato aumenta di € 1.987.242,21 per effetto del risultato positivo dell'esercizio 2016.

Le riserve vincolate per l'edilizia universitaria MIUR saranno oggetto di recupero da parte dello Stato, relativamente alla quota non spesa al 31/12/2014, ai sensi dell'art. 1 comma 628 della Legge di Stabilità 2016. In previsione del suddetto recupero, le cui modalità verranno definite con apposito DM, come previsto

dall'art. 1, comma 629 della Legge di Stabilità 2016, il Fondo è stato suddiviso in due distinte voci, una delle quali denominata "Recupero una tantum risorse edilizia universitaria", con un accantonamento pari ad € 743.000.

L'aumento dei risultati gestionali di esercizi precedenti corrisponde al risultato gestionale dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'andamento dei fondi vincolati:

	31/12/2015	Incremento	Diminuzione	Riclassifiche	31/12/2016
1. FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI	77.339,60	-	-	-	77.339,60
Fondo attività pre-2013	77.339,60	-	-	-	77.339,60
Fondo "progetti PRIN DSUS"	5.399,76	-	-	-	5.399,76
Fondo "progetti di cooperazione interuniversitaria internazionale"	29.077,16	-	-	-	29.077,16
Fondo "Progetti di cooperazione interuniversitaria strutturata"	5.321,75	-	-	-	5.321,75
Fondo "Progetti per organizzazione corsi su committenza"	37.540,93	-	-	-	37.540,93
2. FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	2.691.027,68	-	151.100,15	-	2.539.927,53
Fondo attività pre-2013	346.559,19	-	45.027,37	-	301.531,82
Fondo "Spese funzionamento dottorati di ricerca DSUS"	18.810,11	-	4.185,45	-	14.624,66
Fondo "borse dottorati"	216.252,38	-	40.841,92	-	175.410,46
Fondi "Automazione ed informatizzazione dei servizi"	94.882,10	-	-	-	94.882,10
Fondi "Interventi a favore di studenti con disabilità e DSA"	16.614,60	-	-	-	16.614,60
Fondo edilizia universitaria per decisione organi	2.344.468,49	-	106.072,78	-	2.238.395,71
Fondi "edilizia universitaria per decisione organi"	2.344.468,49	-	106.072,78	-	2.238.395,71

istituzionali"					
3. RISERVE VINCOLATE (PER PROGETTI SPECIFICI, OBBLIGHI DI LEGGE, ALTRO)	16.555.594,34	849.072,78	226.531,25	743.000	16.435.135,87
Fondo attività pre-2013	363.630,38	-	12.652,11	-	350.978,27
Fondo "progetti Master"	40.530,96	-	3.094,27	-	37.436,69
Fondo "progetti di didattica"	258.056,17	-	9.557,84	-	248.498,33
Fondo "Progetti Erasmus/Eilc/Mobilità internazionale"	59.802,51	-	-	-	59.802,51
Fondo "spese economato competenza esercizi precedenti"	5.240,74	-	-	-	5.240,74
Fondi vincolati per immobilizzazioni	14.395.243,14	106.072,78	70.626,07	-	14.430.689,85
Fondi vincolati immobili con vincolo	11.090.542,70	-	-	-	11.090.542,70
Fondi vincolati terreni	240.870,28	-	-	-	240.870,28
Fondi vincolati per ammortamenti immobili senza vincolo pre-2013	11.550,31	-	815,60	-	10.734,71
Fondi vincolati per ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili vincolati	1.077.708,31	106.072,78	51.408,99	-	1.132.372,10
Fondi vincolati agli ammortamenti manutenzioni straordinarie immobili non vincolati pre- 2013	43.773,40	-	1.892,12	-	41.881,28
Fondi vincolati agli ammortamenti beni ordinari pre-2013	20.992,14	-	16.509,36	-	4.482,78
Patrimonio librario, artistico, culturale e storico	1.909.806,00	-	-	-	1.909.806,00
Fondi vincolati edilizia universitaria MIUR	1.796.720,82	743.000,00	143.253,07	743.000,00	1.653.467,75
Fondi "vincolati edilizia universitaria MIUR"	1.796.720,82	-	143.253,07	743.000,00	910.467,75

Riserva Recupero "una tantum" risorse edilizia universitaria	-	743.000,00	-	-	743.000,00
PATRIMONIO VINCOLATO	19.323.961,62	849.072,78	377.631,40	743.000,00	19.052.403,00

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nel 2016 si è proceduto alla ricognizione dei crediti, del contenzioso in essere, degli arretrati per il personale e delle passività tributarie determinando la variazione del fondo per rischi ed oneri come di seguito dettagliato:

	valori in euro
Fondo rischi del personale	19.694,70
Fondo svalutazione crediti	80.000,00
Fondo altri rischi vari ed oneri	691.811,41
Fondo imposte e tasse	112.693,61
Fondo di riserva	-
Totale	904.199,72

Per l'accantonamento ai fondi si sono seguiti i seguenti criteri:

- il "Fondo rischi del personale" deriva da risorse accantonate in contabilità finanziaria prima dell'introduzione del nuovo sistema contabile (pre 2013);
- il "Fondo svalutazione crediti" e il "Fondo Perdite su Crediti" sono stati accorpati nel 2016 in un unico "Fondo Svalutazione Crediti", nel quale vengono accantonate risorse a copertura dei crediti con inesigibilità già manifestatasi o ragionevolmente prevedibile;
- nel "Fondo altri rischi vari ed oneri" sono stati accantonati i fondi per il contenzioso in essere e i fondi per coprire i costi degli arretrati del personale (accessori, incentivazioni, docenze a contratto, premialità, ferie non godute, etc.), oneri di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza;
- nel "Fondo imposte e tasse" sono accantonate le risorse per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminata, ad esempio derivanti da accertamenti o contenziosi in corso, nonché le imposte differite.

valori in euro

	31/12/2015	Diminuzione	Incremento	Riclassifiche	31/12/2016
FONDO RISCHI E ONERI	905.493,10	388.804,91	387.511,53	140.000	904.199,72
1. Fondo rischi del personale	19.694,70	-	-	-	19.694,70
Fondo "Rischi del personale"	19.694,70	-	-	-	19.694,70
2. Fondo svalutazione crediti	10.000,00	-	-	70.000,00	80.000,00
Fondo "Svalutazione crediti"	10.000,00	-	-	70.000,00	80.000,00
3. Fondo perdite su crediti	70.000,00	-	-	70.000,00	-
Fondo "Perdite su crediti"	70.000,00	-	-	70.000,00	-
4. Fondo altri rischi vari ed oneri	609.169,01	-	-	-	691.811,41
Fondo "Arretrati altri accessori personale tecnico amministrativo"	62.976,84	-	49.250,00	-	112.226,84
Fondo "Arretrati accessori art. 87 CCNL del 16/10/08"	107.421,90	183.705,30	266.690,07	-	190.406,67
Fondo "Arretrati accessori art. 90 CCNL del 16/10/09"	6.152,34	7.723,45	15.980,75	-	14.409,64
Fondo "Arretrati accessori personale dirigente e Direttore Generale"	-	-	39.940,95	-	39.940,95
Fondi "Incentivazione impegno didattico per la docenza"	105.861,16	60.256,43	-	-	45.604,73
Fondi "Docenti a contratto"	22.540,97	20.393,73	15.649,76	-	17.797,00
Fondo "Premialità Professori e Ricercatori art. 9 L. 240/2010"	24.215,80	-	-	-	24.215,80
Fondo "Altri oneri personale tecnico amministrativo e CEL"	30.000,00	-	-	-	30.000,00
Fondo per contenzioso in corso	250.000,00	32.790,22	-	-	217.209,78
5. Fondo imposte e tasse	196.629,39	83.935,78	-	-	112.693,61

Fondo "Imposte e tasse"	196.629,39	83.935,78	-	-	112.693,61
-------------------------	------------	-----------	---	---	------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	1.398.670,37
Accantonamento 2016	-
TFR liquidato nel 2016	247.945,03
Saldo al 31/12/2016	1.150.725,34
Variazione	(247.945,03)

Come già riportato nei criteri di valutazione, l'Ateneo ha costituito un apposito fondo per l'accantonamento del TFR per i docenti di lingua e cultura italiana (ruolo ad esaurimento) con la parte della quota di avanzo vincolato risultante al 31/12/2012 pari ad 1.764.074 euro. Di anno in anno il fondo viene rettificato a seguito di nuovi accantonamenti o liquidazioni.

D) DEBITI

valori in euro

Saldo al 31/12/2015	587.556,87
Saldo al 31/12/2016	1.066.523,99
Variazione	478.967,12

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Debiti v/fornitori	109.536,84	(7.347,74)	102.189,10
Debiti v/dipendenti	33.809,58	(5.592,08)	28.217,50
Debiti v/personale esterno	3.530,03	(256,56)	3.273,47
Debiti v/studenti	95.582,27	(7.599,24)	87.983,03
Debiti verso MIUR	68.792,00	174.817,00	243.609,00
Debiti v/altri Ministeri	-	540,00	540,00

Debiti v/Università	2.775,00	(2.775)	-
Debiti v/Enti Locali	115.420,00	(115.420)	-
Debiti v/Enti Privati	32.442,47	95.833,29	128.275,76
Fatture da ricevere	59.209,74	238.110,11	297.319,85
Altri debiti	6.437,84	(6.437,84)	-
Tassa Regionale Diritto allo studio - art.3 L549/95 (Debiti v/Regioni)	564,70	135.270,41	135.835,11
Ritenute fiscali c/liquidazione	28.420,38	1.014,42	29.434,80
Ritenute previdenz. assist.li c/liquidaz	28.176,52	(14.251,83)	13.924,69
Debiti c/INAIL	1.713,93	(716,15)	997,78
INAIL c/liquidazione	2.992,74	717,19	3.709,93
Debiti c/ritenute extraerariali	672,90	(672,90)	-
Erario IRAP c/liquidazione	3.621,96	(362,83)	3.259,13
Iva a debito	14.838,84	(12.198,84)	2.640,00
Erario c/IVA commerciale	229,19	378,55	607,74
Erario c/IVA Istituzionale art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	21.981,67	5.997,27	27.978,94
Erario c/IVA Istituzionale /c/liquidazione art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment	11,80	(11,80)	-
Totale	630.760,40	479.035,43	1.109.795,83

Il totale dei debiti ammonta a € 1.109.795,83. Il valore si riduce a € 1.066.523,99 dato che fra le attività si riscontra una somma positiva di € 43.271,84 alla voce "Ritenute extra-erariali c/liquidazione".

L'ammontare complessivo di € 1.109.795,83 si riferisce a debiti aventi esigibilità entro 12 mesi.

Di seguito si descrivono le categorie di debito più rilevanti:

Debiti v/fornitori e Debiti v/Enti Privati

Rappresentano le fatture relative a forniture di beni ed erogazione di servizi alla data del 31/12 registrate nel sistema contabile, ma non ancora liquidate.

Debiti v/dipendenti

Rappresentano missioni e compensi per prestazioni già svolte dal personale incaricato ma non liquidate al 31/12.

Debiti v/studenti

Rappresentano rimborsi tasse iscrizione non dovute liquidati negli esercizi precedenti ma non riscossi dai beneficiari.

Debiti v/MIUR

Riguardano partite di giro registrate per contabilizzare incassi da parte del MIUR pervenuti nel 2016 ma aventi competenza economica 2017, da allocare su progetti non ancora ISTITUITI nel 2016. Tali partite verranno chiuse in apertura di esercizio 2017.

Fatture da ricevere

Rappresentano fatture da ricevere al 31/12 a fronte di ordini registrati per acquisizione di beni ed erogazione di servizi e non ancora registrate nel sistema contabile.

Tassa Regionale Diritto allo studio - art.3 L549/95 (Debiti v/Regioni)

Corrisponde alla somma da versare all'ADISU per la Tassa Regionale per il Diritto allo Studio versata dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale e dai dottorandi di ricerca, a fronte di una specifica convenzione con la Regione Umbria.

Iva a debito

Rappresenta l'iva da versare al 31/12, su fatture emesse nell'esercizio 2016, con IVA ad esigibilità differita non ancora versata.

Erario c/IVA commerciale

Si riferisce a somme da versare in esercizi futuri.

Erario c/IVA Istituzionale art.1 com. 629, let.b L. 23 12 2014 n.190 Split payment

Introdotta dalla legge di Stabilità 2015, lo split payment prevede che l'IVA relativa alle cessioni di beni e alle prestazioni di servizi fatturate dal 1° gennaio 2015 sia versata direttamente dai cessionari e/o committenti, con modalità differenti a seconda che essi siano o meno soggetti passivi IVA.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I Ratei e i Risconti passivi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	valori in euro
Saldo al 31/12/2015	8.651.522,98
Saldo al 31/12/2016	8.001.122,73
Variazione risconti	(650.400,25)

I risconti passivi riguardano i contributi agli investimenti (Fondi ministeriali destinati all'edilizia universitaria), i risconti su progetti ed attività in corso e le tasse dei corsi di laurea e di lingua di competenza dell'esercizio

successivo. La significativa riduzione dei risconti rispetto all'esercizio precedente è influenzata principalmente dalla riduzione dei proventi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di lingua Marco Polo e Turandot.

	valori in euro		
	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Risconti per progetti e ricerche in corso	286.945,42	14.492,83	301.438,25
Contributi agli investimenti	6.836.014,37	(201.050,82)	6.634.963,55
Altri ratei e risconti passivi	1.528.563,19	(463.842,26)	1.064.720,93
Totale	8.651.522,98	(650.400,25)	8.001.122,73

5.c Analisi delle voci del Conto economico

Nel conto economico si distingue una gestione operativa da una straordinaria: la prima relativa alle attività istituzionali dell'Ateneo – ricerca e didattica – e alle attività amministrative e gestionali a supporto delle stesse mentre la seconda inerente le operazioni non rientranti nelle normali attività.

La gestione operativa include le seguenti principali voci di ricavo e costo:

- *proventi propri*, definiti tali in quanto legati alla capacità attrattiva dell'Ateneo, nell'ambito della sua missione istituzionale, nei confronti dei suoi principali stakeholders (tasse e contributi degli studenti);
- *contributi*, derivanti da enti pubblici e privati a copertura delle spese di funzionamento, di didattica e ricerca senza obbligo di controprestazione da parte dell'Università (contributi correnti), nonché proventi derivanti dall'attività c/terzi, da contratti/accordi/convenzioni tra l'Università ed enti pubblici e privati (contributi da attività convenzionate);
- *costi del personale* che espongono i costi delle retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, del personale dirigente e tecnico-amministrativo, di ruolo e a tempo determinato;
- *costi della gestione corrente* riguardanti gli altri costi legati alla ricerca e alla didattica (interventi a sostegno degli studenti, incentivazioni, missioni, contributi per pubblicazioni, partecipazione a manifestazione e convegni) e tutti i costi relativi alla gestione e manutenzione delle attività dell'Ateneo;
- *ammortamenti e svalutazioni* che evidenziano i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide;
- *accantonamenti per rischi ed oneri* riportano gli stanziamenti per coprire costi, di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non siano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza, nonché gli accantonamenti a copertura prudenziale di possibili oneri futuri;
- *oneri diversi di gestione* che individuano i costi diversi di gestione.

La **gestione finanziaria** che rappresenta la gestione riferibile alle operazioni di raccolta dei capitali attraverso l'indebitamento con enti terzi o ad operazioni che danno vita a proventi finanziari attivi a seguito dell'acquisizione di partecipazioni, titoli e depositi bancari.

Infine è evidenziata la **gestione straordinaria** che riepiloga tutte le operazioni che determinano ricavi e costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria, come ad esempio plusvalenze e

minusvalenze di natura eccezionale e non ripetitiva o sopravvenienze conseguenti ad eventi di carattere straordinario.

Le somme riportate nel prospetto di sintesi 2b sono espresse in unità di euro. Per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro delle voci del Conto Economico si può determinare una differenza minima tra i saldi dei ricavi e dei costi che viene rettificata extracontabilmente iscrivendola tra i proventi ed oneri straordinari.

A) PROVENTI OPERATIVI

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
PROVENTI PROPRI	4.860.813,21	(639.485,03)	4.221.328,18
Proventi per la didattica	4.860.813,21	(639.485,03)	4.221.328,18
CONTRIBUTI	14.002.655,05	746.000,67	14.748.655,72
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	13.660.169,62	744.182,21	14.404.351,83
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.235.177,14	906.274,78	14.141.451,92
Contributi Regioni e Province autonome	66.882,73	836,39	67.719,12
Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	125.264,09	5.519,32	130.783,41
Contributi da altri (pubblici)	9.213,87	17.344,57	26.558,44
Contributi da altri (privati)	223.631,79	(185.792,84)	37.838,95
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	342.485,43	1.818,46	344.303,89
PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	792.386,84	25.550,71	817.937,55
VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-
Totale	19.655.855,10	132.066,35	19.787.921,45

I. Proventi propri

I proventi propri rappresentano l'autofinanziamento dell'Ateneo acquisito autonomamente tramite lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Essi si suddividono in:

- 1. Proventi per la didattica**, relativi a tutte le tasse universitarie versate dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica, ai corsi di lingua ordinari e straordinari, ai corsi Master, ai corsi di dottorato di ricerca e agli esami per la certificazione della lingua italiana (CELI);
- 2. Proventi per contributi e prestazione di servizi**, il cui importo è determinato autonomamente dall'Università in relazione ai servizi offerti agli studenti.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
PROVENTI PER LA DIDATTICA	4.780.913,66	(621.037,60)	4.159.876,06
Tasse corsi laurea e laurea spec.	610.499,31	(27.855,99)	582.643,32
Tasse corsi lingua ord. e straord.	3.139.238,55	(696.059,79)	2.443.178,76
Tasse esame e certificazione all'estero	916.280,34	(935,60)	915.344,74
Tasse corsi Master	70.347,47	20.083,61	90.431,08
Tasse dottorati di ricerca	6.001,36	(2.522,57)	3.478,79
Tasse corsi di aggiornamento, formazione e altro	38.546,63	86.252,74	124.799,37
PROVENTI CONTR. E PRESTAZ. DI SERVIZIO	79.899,55	(18.447,43)	61.452,12
Contrib. studenti: esami e attestati	43.332,30	(14.062,30)	29.270,00
Altre tasse e contributi	36.567,25	(4.385,13)	32.182,12
Totale	4.860.813,21	(639.485,03)	4.221.328,18

La riduzione dei proventi che si registra nei corsi di lingua e cultura italiana è dovuto al calo delle iscrizioni ai corsi ordinari di lingua e cultura italiana e al calo degli iscritti ai programmi Marco Polo e Turandot, dovuto anche alle difficoltà incontrate dagli studenti cinesi a seguito dei cambiamenti organizzativi imposti dalle istituzioni italiane coordinatrici dei programmi. La riduzione è anche determinata da una quota sempre più significativa di studenti che si orientano verso corsi speciali, organizzati dall'Ateneo su committenza per rispondere a specifiche esigenze, i cui ricavi contabilizzati tra i proventi derivanti dall'attività commerciale che risultano aumentati rispetto al 2015 di € 40.000.

L'incremento della voce proventi per i corsi di aggiornamento e formazione è stato determinato dall'aumentano dei ricavi per i corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura linguistica e della certificazione linguistica e dalla classificazione, rettificata nel 2017, di alcuni corsi di lingua e cultura italiana su una diversa voce del piano dei conti.

Le tasse di iscrizione ai corsi di laurea e laurea specialistica e ai corsi di dottorato di ricerca sono da considerarsi al netto della Tassa regionale per il Diritto allo Studio che, essendo una voce di natura strettamente patrimoniale, non transita sul conto economico.

L'esercizio 2016 vede confermata la crescita dell'attività del Centro per la Valutazione e la Certificazione Linguistica che ha sostanzialmente mantenuto il livello dei ricavi dell'esercizio 2015.

II. Contributi

In questa categoria trovano collocazione i contributi erogati dallo Stato nel quadro delle disposizioni di legge per il finanziamento dell'attività istituzionale e da altri soggetti terzi all'Ateneo per la copertura di spese correnti o di costi per altre attività specificatamente previste, nonché la quota di esercizio dei contributi in conto capitale.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.235.177,14	906.274,78	14.141.451,91
Contributi Regioni e Province autonome	66.882,73	836,39	67.719,12
Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	125.264,09	5.519,32	130.783,41
Contributi da altri (pubblici)	9.213,87	17.344,57	26.558,44
Contributi da altri (privati)	223.631,79	(185.792,84)	37.838,95
Contributi per investimenti	342.485,43	1.818,46	344.303,89
Totale	14.002.655,05	744.272,31	14.748.655,72

L'aumento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle maggiori assegnazioni ministeriali ricevute dal MIUR, mentre la riduzione dei contributi da soggetti privati è dovuta primariamente ad un minor contributo ricevuto da parte della Fondazione CRP per le borse di studio annualmente conferite all'Ateneo che non sono state erogate nel corso del 2016.

Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali

Si propone di seguito un confronto tra il Fondo Finanziamento Ordinario assegnato all'Ateneo negli esercizi 2015 e 2016. Le assegnazioni ministeriali, rispetto al 2016, sono aumentate di € 964.402 per il miglioramento dei risultati che determinano l'assegnazione della quota premiale all'Ateneo.

Dettaglio FFO 2015	Assegnazione	Dettaglio FFO 2016	Assegnazione
Quota base	11.027.622	Quota base	10.719.413
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2011)	144.138
Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2012)	208.166

Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2013)	8.202	Piano associati 2011-2012-2013 (quota 2013)	8.202
Quota Premiale 2015 VQR	349.674	Quota Premiale 2016 VQR	941.018
Quota Premiale 2015 Politiche reclutamento	203.905	Quota Premiale 2016 Politiche reclutamento	735.498
Quota Premiale 2015 Didattica - Internazionalizzazione	325.798	Quota Premiale 2016 Didattica - Internazionalizzazione	339.792
Quota Premiale 2015 Didattica - Studenti regolari con 20CFU	90.617	Quota Premiale 2016 Didattica - Studenti attivi	67.231
Piano triennale quota 2015	94.888	Piano Triennale quota 2016	
Borse di studio	99.602	Borse di studio	114.033
Fondo Sostegno Giovani - Art.2 Tutorato	8.465	Fondo Sostegno Giovani - Art.2 Tutorato	6.557
Fondo Sostegno Giovani - Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	69.752	Fondo Sostegno Giovani - Art.1 Mobilità Internazionale Studenti	77.113
		Integrazione indennità INPS per maternità assegniste di ricerca	1.523
Reclutamento Ricercatori (L.240/2010 - L.147/2014 - D.interM. MIUR-MEF 924/2015)	58.625	Reclutamento Ricercatori (L.240/2010 - L.147/2014 - D.interM. MIUR-MEF 924/2015)	58.625
Interventi a favore di studenti diversamente abili	5.447	Interventi a favore di studenti diversamente abili	4.888
		Piano Straordinario 2016 per la chiamata di professori di I fascia (L.208/2015 - D.interM MIUR-MEF 242/2016)	69.410
		Piano Straordinario 2016 per il reclutamento dei ricercatori (L.208/2015 - DM 78/2016)	163.696
TOTALE FFO 2015	12.694.901	TOTALE FFO 2016	13.659.303

Contributi Regioni, Province Autonome e altre amministrazioni locali

Sono costituiti dai contributi versati dalla Regione Umbria per specifici progetti e dall'Adisu per il finanziamento delle borse di studio di dottorato.

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali

Comprendono principalmente i contributi da attività convenzionate versati da INDIRE per la mobilità Erasmus e da partner di progetti finanziati dalla Unione Europea.

Contributi da altri (pubblici)

Sono costituiti dai ricavi derivanti da specifiche attività finanziate da altri soggetti pubblici.

Contributi da altri (privati)

Si compongono principalmente dei ricavi provenienti da enti privati, come la Fondazione Cassa Risparmio di Perugia per la realizzazione di specifiche attività.

Contributi per Investimenti

Sono costituiti dai contributi in conto capitale erogati dal MIUR per l'edilizia universitaria. L'importo pari a € 344.303,89 corrisponde ai finanziamenti riscontati per coprire la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio 2016 degli immobili e delle manutenzioni il cui investimento è stato sostenuto prima dell'introduzione della contabilità economico-patrimoniale in contabilità finanziaria.

V. Altri proventi e ricavi diversi

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	792.386,84	25.550,71	817.937,55
Totale	792.386,84	25.550,71	817.937,55

Trovano collocazione in questa voce i seguenti ricavi:

1. poste correttive e compensative dei costi che rappresentano recuperi e rimborsi del personale T.A. comandato in altre amministrazioni (70.373 €) ed i recuperi e rimborsi diversi (71.918 €) quali, ad esempio, rimborsi assicurativi, stipendiali, etc.;
2. proventi derivanti da vendita di beni e servizi, merchandising (7.732 €) e attività commerciale (409.045 €);
3. proventi patrimoniali quali fitti attivi su fabbricati (143.018 €) e proventi patrimoniali per l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo (27.538 €);
4. utilizzo dei fondi vincolati.

I proventi derivanti dall'attività commerciale, aumentati rispetto al 2015 di € 204.113, rappresentano i ricavi derivanti da corsi speciali di lingua e cultura italiana su committenza, da corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura linguistica e della certificazione linguistica, da corsi di preparazione all'attività di valutazione e certificazione linguistica, nonché derivanti da specifiche attività progettuali su committenza.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Proventi derivanti da vendita di beni e servizi	214.517,87	202.258,74	416.776,61
Proventi Patrimoniali	172.127,01	(1.571,00)	170.556,01
Proventi Diversi	4.858,16	(4.008,16)	850,00
Totale	391.503,04	196.679,58	588.182,62

L'utilizzo dei fondi vincolati, che ha comportato un aumento positivo delle componenti di reddito, ammonta per il 2016 complessivamente ad € 87.464, corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e ai costi per l'attività progettuale derivanti da risorse dell'Ateneo acquisite in contabilità finanziaria (pre-2013).

B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi riguardano i fattori collegati da relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività didattiche e di ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente e ricercatore, dei collaboratori linguistici, dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo, ed i costi per servizi connessi alla gestione corrente delle attività didattiche e di ricerca. I costi operativi sono dettagliati in:

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Costi del personale	13.673.379,42	(740.692,87)	12.932.686,55
Costi della gestione corrente	3.553.924,02	3.469,49	3.557.393,51
Ammortamenti e svalutazioni	568.094,10	(47.194,90)	520.899,20
Accantonamenti per rischi e oneri	614.495,73	(226.984,20)	387.511,53
Oneri diversi di gestione	503.336,62	60.226,71	563.563,33
Totale	18.913.229,89	951.175,77	17.962.054,12

VIII. Costi del personale

Il costo complessivo del personale (€ 12.932.686,55) si riferisce alle competenze fisse ed oneri connessi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica (€ 6.916.303,57, comprensivi dei costi per l'Incentivazione impegno didattico per la docenza pari a € 16.767,77 e per l'Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica pari a € 45.122,69) e a quelle relative al personale dirigente e tecnico amministrativo (€ 6.016.382,98).

1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

In questa categoria sono compresi gli stipendi (competenze fisse ed oneri connessi) del personale docente e ricercatore, delle collaborazioni scientifiche, dei docenti a contratto, dei collaboratori linguistici di madrelingua italiana e straniera a tempo determinato e indeterminato, dei docenti comandati, incaricati, dei docenti di lingua e cultura italiana ed altre tipologie di personale. I costi del personale collaboratore linguistico (CEL), seppure disciplinato da specifica normativa, sono stati considerati tra quelli del personale dedicato alla didattica, in quanto lo stesso svolge attività funzionale all'apprendimento linguistico di supporto alla didattica.

Competenze fisse personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo indeterminato

valori in euro

Corsi di laurea	Docenti e ricercatori	4.038.839,47	4.184.577,38
	Esperti linguistici (CELst)	145.737,91	
Corsi di lingua	Esperti linguistici (CELit)	1.259.608,03	2.226.474,40
	Docenti di lingua e cultura italiana	820.915,39	
	Docenti comandati	108.319,38	
	Docenti incaricati	37.631,60	
Incentivazione impegno didattico			
	Docenti e ricercatori	16.767,77	
	Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	45.122,69	

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica a tempo definito

valori in euro

Corsi di laurea	Ricercatori	63.875,56	420.258,83
	Collaborazioni scientifiche	114.866,18	
	Esperti linguistici (CELst)	42.353,44	
	Docenti a contratto	199.163,65	
Corsi di lingua	Esperti linguistici (CELit)	23.102,50	

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Docenti e ricercatori	4.334.297,58	(231.582,55)	4.102.715,03
Collaborazioni scientifiche	113.958,21	907,97	114.866,18
Docenti a contratto	179.829,29	19.334,36	199.163,65
Esperti linguistici	1.594.224,41	(123.422,53)	1.470.801,88
Docenti comandati e incaricati	168.942,65	(22.991,67)	145.950,98
Docenti di lingua e cultura italiana	981.268,27	(160.352,88)	820.915,39
Incentivazione impegno didattico per la docenza	133.349,60	(116.581,83)	16.767,77

Incentivazione impegno didattico altro personale dedicato alla didattica	59.994,67	(14.871,98)	45.122,69
Totale	7.565.864,68	(649.561,11)	6.916.303,57

La voce di costo complessivo relativo alle competenze fisse ed oneri del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ha registrato, nell'esercizio 2016, un decremento pari a € 649.561,11. Tale riduzione è determinata da un lato dai maggiori costi contabilizzati nel 2015 per i docenti e ricercatori, effetto delle ricostruzioni di carriera e conferme avvenute nel 2015, dall'altro dalla riduzione dei costi per le competenze fisse e gli oneri connessi, risultato dei collocamenti a riposo nelle categorie dei docenti di lingua e dei docenti comandati e incaricati, nonché dalla diminuzione dei costi per i collaboratori esperti linguistici connessa alla riduzione dei contratti a tempo determinato per complessivi € 174.558,04.

La diminuzione del costo dell'Incentivazione dell'impegno didattico per la docenza rispetto all'esercizio 2015, complessivamente pari ad € 131.453,81, è dovuta essenzialmente al pagamento di somme di competenza di esercizi precedenti utilizzando gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri effettuati nel 2015.

2. Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Direttore generale	158.568,49	5.530,19	164.098,68
Dirigenti a tempo determinato	-	59.717,95	59.717,95
Personale tecnico-amministrativo	5.076.284,70	(63.313,64)	5.012.971,06
Personale comandato	46.488,43	2.818,10	49.306,53
Collaborazioni coordinate e continuative	37.586,52	21.296,86	58.883,38
Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	788.586,60	(117.181,22)	671.405,38
Totale	6.107.514,74	(91.131,76)	6.016.382,98

La macro-voce "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo", come evidenziato nel prospetto, registra rispetto all'esercizio 2015 un decremento della spesa pari a € 91.131,76.

Si evidenzia una spesa pari a € 59.717,95 dovuta all'assunzione nel corso dell'anno 2016 di un dirigente a tempo determinato, e una diminuzione della spesa pari a € 63.313,64 dovuta alla cessazione dal servizio di alcune unità di personale.

Per i costi relativi alle Collaborazioni coordinate e continuative si è registrato un incremento della spesa pari ad € 21.296,86, dovuta alla maggiore attività progettuale. Rimane rispettato il vincolo del limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, in quanto l'utilizzo di risorse non grava sui fondi del FFO ed è stato finalizzato al miglioramento dei servizi didattici per gli studenti, innovazione tecnologica e ricerca.

Nella voce "Trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo" confluiscono l'indennità di risultato del Direttore Generale, le competenze accessorie per il personale tecnico-amministrativo di cui all'art. 87 CCNL e art. 90 CCNL, per un totale di € 162.741,20, l'indennità di lingua per € 474.979,92 e le competenze per il

lavoro straordinario (2.362,17 €). Il costo relativo alla voce presenta un decremento rispetto al 2015 di € 117.181,22 anche per effetto dell'utilizzo del fondo rischi oneri.

IX. Costi della gestione corrente

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente dell'attività istituzionale svolta dall'Ateneo.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Costi per sostegno agli studenti	1.231.082,96	(222.704,69)	1.008.378,27
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	2.000,00	-	2.000,00
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.243,43	(2.243,43)	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	27.218,25	14.789,57	42.007,82
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	895.422,47	22.628,05	918.050,52
Acquisto altri materiali	110.905,61	31.989,47	142.895,08
Costi per godimento beni di terzi	50.790,29	3.821,58	54.611,87
Altri costi	1.234.261,01	155.188,94	1.389.449,95
Totale	3.553.924,02	3.469,49	3.557.393,51

Costi per sostegno agli studenti

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Borse studio Ateneo	145.116,25	(68.750,47)	76.365,78
Borse studio c/MAE	611.520,00	(212.120,00)	399.400,00
Borse Dottorato ricerca ed oneri connessi	263.523,42	(42.233,34)	221.290,08
Altre borse	21.651,45	16.470,35	38.121,80
Attività part-time	7.740,00	-	7.740,00
Altri interventi a favore degli studenti	17.364,00	25.344,64	42.708,64
Mobilità internazionale	164.167,84	58.584,13	222.751,97
Totale	1.231.082,96	(222.704,69)	1.008.378,27

Le borse di studio per la frequenza dei Corsi di lingua e cultura italiana per stranieri sono concesse dall'Università per Stranieri di Perugia, dal Ministero degli Affari Esteri e da altre istituzioni. Esse costituiscono un contributo parziale alle spese di soggiorno e di frequenza di un corso mensile.

Per l'anno 2016 i costi per gli interventi a sostegno degli studenti sono diminuiti rispetto all'esercizio 2015 di € 68.750,47 per le borse di studio erogate dall'Ateneo e di € 212.120,00 per le borse di studio c/MAE per i programmi di studio, formazione e/o ricerca per studenti stranieri.

Risulta invece un'incremento dei finanziamenti per altre borse di studio (stage e tirocini) per € 16.470,35 e altri interventi a vario titolo erogati a favore degli studenti per € 25.344,64. La voce "Mobilità internazionale" (Erasmus) ha registrato un incremento dei finanziamenti rispetto al 2015 pari ad € 58.584,13.

2. Costi per il diritto allo studio

Non si rilevano costi relativi ad interventi per il diritto allo studio in quanto le relative attività vengono gestite dall'agenzia regionale per il diritto allo studio (ADISU).

3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nell'esercizio 2016 si rileva un costo di € 2.000,00 sostenuto a titolo di contributo dell'Ateneo all'attività di ricerca e all'attività editoriale di docenti e ricercatori propri.

4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

I trasferimenti a partner di progetti coordinati rappresentano somme trasferite a partner di progetti di cui l'Ateneo è capofila. Non si rilevano nel 2016 costi inerenti trasferite a partner di progetti.

5. Acquisto materiale consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti l'acquisto di materiale di consumo per laboratori.

6. Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori.

7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Pubblicazioni, giornali e riviste	1.630,27	1.766,63	3.396,90
Notiziari e opuscoli	1.581,12	5.075,20	6.656,32
Materiale bibliografico	24.006,86	7.947,74	31.954,60
Totale	27.218,25	14.789,57	42.007,82

La macro-voce registra un incremento complessivo della spesa rispetto all'esercizio 2015 per € 14.789,57, dovuta principalmente all'incrementare di materiale bibliografico acquistato e all'aumento dei costi delle banche dati.

8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

La macro-voce comprende i costi necessari alla gestione di specifici servizi dell'Ateneo, quali ad esempio la manutenzione ordinaria delle attrezzature informatiche, i servizi assicurativi, postali e di stampa, così suddivisi:

	valori in euro		
	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Studi, consulenze e indagini	22.592,56	22.044,56	44.637,12
Pubblicità	13.618,88	(7.239,08)	6.379,80
Spese postali	26.695,76	(5.560,29)	21.135,47
Assicurazioni	121.574,16	(91.582,64)	29.991,52
Spese di rappresentanza	381,82	556,43	938,25
Automazione ed informatizzazione dei servizi	510.163,12	(726,59)	509.436,53
Smaltimento rifiuti	9.199,47	28.867,82	38.067,29
Altre spese per servizi	169.601,82	58.151,79	227.753,61
Servizi inerenti l'orientamento universitario	9.485,08	14.072,99	23.558,07
Spese per attività di merchandising	12.109,80	4.043,06	16.152,86
Totale	895.422,47	22.628,05	918.050,52

Aumentano i costi per "studi, consulenze e indagini" sostenuti nell'ambito dell'attività progettuale. Registrano una diminuzione le spese postali e di pubblicità. Per quanto concerne le spese assicurative, la voce di costo rileva una sensibile diminuzione della spesa rispetto all'esercizio precedente, di € 91.582,64 derivante dall'imputazione della competenza economica.

Le spese per l'Automazione ed informatizzazione dei servizi rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente mentre la voce di costo "Altre spese per servizi" presenta un incremento di spesa pari ad € 58.151,79 principalmente per effetto della contabilizzazione nel 2016 dei costi, anche riferiti al 2015, dei servizi di correzione e produzione degli item degli esami di certificazione CELI. In questa voce di costo residuale confluiscono anche i costi che non trovano specifica rispondenza nelle altre voci di bilancio (Es. diritti SIAE, spese generali su attività progettuale, servizio di video e audio registrazione, etc.).

Infine la voce relativa alle Spese per l'attività di merchandising rileva costi totali per € 16.152,86 con un incremento rispetto all'anno 2015 di € 4.043,06.

9. Acquisto altri materiali

La voce in esame evidenzia i costi legati all'acquisto di materiali non ricompresi nelle voci precedenti e di beni con un costo inferiore ad € 516,40, limite previsto per l'immobilizzazione dei beni. Sono poi ricompresi nella macro-voce le spese effettuate per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, stampati e modulistica, etc. In tale tipologia di spesa rientrano inoltre gli stampati e la modulistica necessaria al CVCL ai fini dell'erogazione degli esami di certificazione linguistica e glottodidattica.

La spesa complessiva sostenuta risulta aumentata di € 31.989,47 rispetto all'anno precedente prevalentemente per l'aumento di acquisti di beni del valore inferiore ai € 516,40 (PC, materiale informatico, etc.).

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Cancelleria e altro materiale di consumo	91.970,79	6.217,82	98.188,61
Acquisto beni strumentali < € 516,40	18.934,82	25.771,65	44.706,47
Totale	110.905,61	31.989,47	142.895,08

10. Variazione delle rimanenze di materiali

Non si rilevano costi inerenti la gestione delle rimanenze di materiali.

11. Costi per godimento beni di terzi

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Locazioni	-	-	-
Noleggio e spese accessorie	50.790,29	574,24	51.364,53
Noleggio mezzi di trasporto	-	3.247,34	3.247,34
Totale	50.790,29	3.821,58	54.611,87

Nella voce "Costi per godimento beni di terzi" gravano essenzialmente i costi dei contratti di locazione relativi al noleggio, all'assistenza e alla manutenzione di stampanti e fotocopiatrici, e al noleggio dell'auto di servizio dall'esercizio 2016. La voce rileva un aumento complessivo di € 3.821,58.

La spesa 2016 supera il limite previsto dalla normativa (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, in quanto l'Ateneo si trova nella oggettiva necessità di noleggiare un automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali.

12. Altri costi

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2015
Altri costi specifici	74.789,07	(1.956,15)	72.832,92
Altri costi del personale	172.749,36	27.349,82	200.099,18
Altri costi generali	252.548,96	(25.037,08)	227.511,88
Utenze e canoni	245.243,82	(2.982,66)	242.261,16

Manutenzione e gestione delle strutture	488.929,80	157.809,15	646.738,95
Arrotondamenti	5,20	0,35	5,35
Totale	1.234.266,21	155.183,43	1.389.449,44

La macro-voce "Altri costi" rileva un incremento della spesa complessiva di € 166.728,12 come di seguito dettagliato:

a. Altri costi specifici

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Missioni personale docente	28.608,99	11.322,11	39.931,10
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	7.028,47	5.667,04	11.361,43
Contributi per pubblicazioni	7.494,34	(7.494,34)	-
Manifestazioni e convegni	31.657,27	(10.116,88)	21.540,39
Totale	74.789,07	(622,07)	72.832,92

Come evidenziato nella tabella, la voce "Altri costi specifici" include le spese per le missioni dei docenti, i contributi per le pubblicazioni e le spese per l'organizzazione di manifestazioni e convegni. Si registra un incremento dei costi per le missioni sia del personale docente per € 11.322,11 che del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per € 5.667,04. Risultano diminuite le spese per manifestazioni e convegni per € 10.116,88.

b. Altri costi del personale

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Buoni pasto	47.189,90	11.656,30	58.846,20
Interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo	49.924,91	(8.248,86)	41.676,05
Missioni personale tecnico amministrativo	32.970,61	8.473,49	41.444,10
Rimborso spese personale esterno	9.768,03	(3.725,16)	6.042,87
Gettoni di presenza e spese diverse per commissioni	8.149,97	(1.695,62)	6.454,35
Formazioni, seminari, e corsi di aggiornamento	12.248,53	11.523,58	23.772,11
Accertamenti sanitari	-	52,64	52,64

Inail D.M. 18/01/00 – gestione per conto dello stato	-	13.442,39	13.442,39
Servizio prevenzione e protezione D.Lgs. 81/2008	12.497,41	(4.128,94)	8.368,47
Totale	172.749,36	27.349,82	200.099,18

La voce “Altri costi del personale” registra un lieve incremento complessivo rispetto all’esercizio 2015 dovuto essenzialmente alla voci di costo “buoni pasto” per € 11.656,30, “Missioni personale tecnico amministrativo” per € 8.473,49 e la voce di costo “Formazioni, seminari, e corsi di aggiornamento” per € 11.523,58. Risultano in diminuzione tutte le altre voci di spesa rispetto all’esercizio 2015, in particolare gli Interventi sociali a favore del personale tecnico amministrativo i cui costi risultano in diminuzione per € 8.248,86.

c. Altri costi generali

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	17.020,79	(7.645,00)	9.375,79
Gettoni/indennità ai membri organi istituzionali	164.785,41	(17.421,35)	147.364,06
Altre spese per attività istituzionali	13.804,36	2.356,04	16.160,40
Adesione a consorzi, associazioni e altre	56.938,40	(2.326,77)	54.611,63
Totale	252.548,96	(25.037,08)	227.511,88

La voce “Altri costi generali” risulta tendenzialmente in diminuzione rispetto all’esercizio precedente ed è costituita dalle seguenti sotto-voci:

Missioni e rimborsi spese per le trasferte degli organi istituzionali per € (7.645,00).

Gettoni e indennità ai membri/organi istituzionali (Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, Rettore, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Direttori di Dipartimento, CVCL, Collegio dei Revisori e Nucleo di Valutazione,) per € 17.421,35;

Sono in aumento le “Altre spese per attività istituzionali”, che individuano i costi sostenuti dal CVCL per l’attività di supporto necessarie al processo di validazione dei risultati degli esami CELI per l’ottenimento del marchio di qualità europeo per € 2.356,04.

Adesione a consorzi, associazioni e altre comprende, tra le principali, le adesioni ai consorzi CRUI (Conferenza Rettori Università italiane), CODAU (Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni Universitarie), Icon, Uniscape, C.U.S. Perugia ed Unimed, Humane, Netval, Aib.

d. Utenze e canoni

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Utenze e canoni	245.243,82	(2.982,66)	242.261,16
Totale	245.243,82	(2.982,66)	242.261,16

La voce "Utenze e canoni" raccoglie l'insieme dei costi sostenuti per l'acquisizione di tutti i servizi inerenti la telefonia fissa e mobile (canoni per le linee e per i consumi, manutenzione) e per le forniture di acqua, gas ed energia elettrica. Nei settori di somministrazione di energia elettrica, gas e acqua una migliore razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi, ha garantito il contenimento delle spese, nonostante l'aumento dei costi delle forniture.

e. Manutenzione e gestione delle strutture

La voce "Manutenzione e gestione delle strutture" si articola nelle seguenti sotto-voci:

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Pulizia	276.462,85	(7.760,59)	268.702,26
Manutenzioni immobili	142.510,91	144.942,91	287.453,82
Manutenzione e riparazione apparecchiature	268,40	1.097,61	1.366,01
Altre spese di manutenzione e riparazione	52.553,94	14.498,24	67.052,18
Manutenzione ed esercizio mezzi di trasporto	5.097,20	(476,02)	4.621,18
Servizi ausiliari, trasporti e facchinaggio	12.036,50	5.507,00	17.543,50
Totale	488.929,80	157.809,15	646.738,95

Tale macro-voce comprende diverse tipologie di costi tra le quali incide in maniera rilevante il canone per la Pulizia di € 268.702,26, gestita attraverso convenzioni di Facility management. La voce Manutenzione immobili comprende i costi per le manutenzioni ordinarie che registrano un aumento pari ad € 144.942,91 dovuto, principalmente, alla contabilizzazione tra le manutenzioni ordinarie dei lavori di messa in sicurezza di un vaso per il contenimento di acqua destinato all'irrigazione ed attualmente in disuso.

X. Ammortamenti e svalutazioni

Per le considerazioni relative agli ammortamenti si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-
Ammortamento software	7.421,09	(6.683,36)	737,73
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	-

Ammortamento immobili e terreni	397.967,98	2.983,25	400.951,23
Ammortamento mobili e arredi	10.431,19	(2.149,48)	8.281,71
Ammortamento impianti e macchinari	87.986,91	(7.369,34)	80.617,57
Ammortamento attrezzature e macchine per ufficio	63.522,12	(33.591,78)	29.930,34
Ammortamento altri beni mobili	764,81	(384,19)	380,62
Totale	568.094,10	(47.194,90)	520.899,20

XI. Accantonamenti per rischi e oneri

Per le considerazioni relative agli accantonamenti al fondo rischi ed oneri si rimanda alle sezioni specifiche dei criteri di valutazione e dello stato patrimoniale.

	valori in euro		
	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
Accantonamento fondo svalutazione crediti	10.000,00	-	-
Accantonamento fondo rischi vari	413.311,80	(25.800,27)	387.511,53
Accantonamento fondo imposte	191.183,93	-	-
Totale	614.495,73		387.511,53

XII. Oneri diversi di gestione

Tra gli "Oneri diversi di gestione" sono ricomprese le imposte, IRES, IMU, i rimborsi e restituzioni delle tasse agli studenti, rilevati per gli idonei e beneficiari ADISU e per i rimborsi di vario tipo previsti dal Manifesto degli studi, gli oneri per il contenzioso e i trasferimenti allo Stato, applicati secondo la normativa vigente.

	valori in euro		
	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
IMPOSTE			
Imposte e tasse	16.198,65	7.455,00	23.653,65
Altri tributi	22.742,00	(1.295,19)	21.446,81
Iva indetraibile	4.048,68	(778,20)	3.270,48
RESTITUZIONE E RIMBORSI			
Restituzioni e rimborsi	250,40	3.593,87	3.844,27

Rimborsi per personale comandato	-	-	-
Rimborsi tasse a studenti	133.664,87	52.357,77	186.022,64
ALTRI ONERI	326.432,02	(1.106,54)	325.325,48
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	6.214,77	(1.106,54)	5.108,23
Somme da versare allo Stato	320.217,25	-	320.217,25
Totale	503.336,62	60.226,71	563.563,33

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
PROVENTI FINANZIARI	1.113,78	(1.059,82)	53,96
Interessi attivi c/c	1.113,78	(1.059,82)	53,96
Altri proventi	-	-	-
ONERI FINANZIARI	(8.176,83)	1.323,17	(9.500,00)
Oneri bancari	(8.176,83)	1.323,17	(9.500,00)
Interessi passivi su prestiti	-	-	-
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	(7.063,05)	2.383,99	(9.446,06)

Tra gli "Oneri finanziari" (€ 9.500,00) sono registrati gli oneri bancari addebitati dall'ente tesoriere per la gestione dei servizi di tesoreria.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie di competenza dell'esercizio 2016.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tra gli "Oneri straordinari" sono indicati i costi non riferibili né alla gestione caratteristica né a quella finanziaria.

valori in euro

	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
PROVENTI STRAORDINARI	11.900,91	173.224,86	185.125,77
Sopravvenienze attive	-	184.361,87	184.361,87
Insussistenze attive	11.900,91	(11.137,02)	763,89
Sconti e abbuoni attivi	-	0,01	0,01
ONERI STRAORDINARI	31.467,76	(17.162,40)	14.305,36
Insussistenze passive	16.241,11	(4.014,91)	12.226,20
Minusvalenze	9.619,66	(9.619,66)	-
Oneri vari straordinari	5.606,99	(3.527,83)	2.079,16
Totale	(19.566,85)		170.820,41

Le sopravvenienze attive rappresentano componenti positive di reddito relative ad aumenti di attività di esercizi precedenti che si sono manifestati nell'esercizio in corso. Nel 2016 ha inciso significativamente la conclusione di un contenzioso che ha portato ad un risarcimento di danni assicurativi per complessivi € 181.464,85.

Le insussistenze attive e passive registrano i valori, rispettivamente, dei debiti e dei crediti inesigibili, in base ad elementi certi, che sono stati stralciati dal bilancio.

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La dichiarazione IRES sull'attività commerciale per il 2016 è risultata a credito d'imposta; pertanto nel riclassificato del conto economico l'importo alla lettera F) è pari a zero euro.

6. Relazione del Collegio dei Revisori

Verbale n. 53/2017

Il giorno 26 aprile 2017, alle ore 10,30, si è riunito in Roma il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ateneo, regolarmente convocato.

Il Collegio nominato con D.R. n. 167 dell'8 luglio 2016 per il triennio 2016-2019 è costituito da:

- dott. Antonio Buccarelli, presidente,
- dott.ssa Maria Adele Paolucci, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- dott. Antonio Viola componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Partecipano alla riunione il dott. Matteo Palombaro, Servizio Bilancio e Contabilità, ed il rag. Claudio Piccardi, Area Risorse Finanziarie.

Risultano all'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Analisi del Bilancio unico di Ateneo - Esercizio 2016
2. Varie ed eventuali.

1. Analisi del Bilancio unico di Ateneo - Esercizio 2016

Il Servizio Bilancio e Contabilità dell'Università ha fatto pervenire al Collegio -via mail- in data 20 aprile 2017 la documentazione relativa al Bilancio unico di Ateneo esercizio 2016.

Il Bilancio Unico di Ateneo redatto al 31/12/2016 risulta composto da:

- Relazione sulla gestione;
- Relazione sulla gestione e sull'attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota integrativa;
- Rendiconto in contabilità finanziaria;
- Riclassificato COFOG;
- Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo;
- Indicatore della tempestività dei pagamenti;
- Riclassificato SIOPE.

Risulta la seguente struttura del bilancio di esercizio 2016:

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI	€.	21.300.957
ATTIVO CIRCOLANTE	€.	13.627.177
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€.	105.565
TOTALE ATTIVO	€.	35.033.699
PATRIMONIO NETTO	€.	23.911.127
FONDO RISCHI E ONERI	€.	904.200
DEBITI	€.	1.066.524

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBARDINATO	€.	1.150.725
RATEI E RISCONTRI PASSIVI	€.	8.001.12.
TOTALE PASSIVO NETTO	€.	35.033.699

CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI	€.	19.787.921
COSTI OPERATIVI	€.	17.962.054
DIFFERENZA	€.	1.825.867
PROVENTI/ONERI FINANZIARI	€.	-9.446
PROVENTI/ONERI STRAORDINARI	€.	170.821
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	1.825.867
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO		-
RISULTATO GESTIONALE D'ESERCIZIO	€.	1.987.242

Il PATRIMONIO NETTO dell'Ateneo risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO

FONDO DOTAZIONE ATENEO	€.	58.528
PATRIMONIO VINCOLATO	€.	19.052.403
RISULTATI ESERCIZI PRECEDENTI	€.	2.812.954
RISULTATO D'ESERCIZIO	€.	1.987.242
TOTALE	€.	23.911.127

RENDICONTO FINANZIARIO

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	€.	1.311.971
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	€.	-1.129.205
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	€.	182.766
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	€.	-281.753

C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	€.	-
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	€.	-98.987
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	€.	-98.987

L'esame del bilancio e dei suoi allegati ha tenuto conto del rispetto dei principi delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze in particolare la n. 80 del 20.12.1993, la n. 47 del 21.12.2001, la n. 27 del 25.6.2011, la n. 15 del 13.4.2015, nonché la n. 17 del 24.4.2015 e del decreto direttoriale MIUR n. 3112 del 2.12.2015 (in applicazione dell'art.8 D.l. MIUR/MEF n.19 del 14.1.2014) che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha, quindi, accertato che riguardo alla struttura ed al contenuto, il Bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con i relativi allegati, nonché secondo i principi previsti del decreto ministeriale di riferimento.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del Bilancio, evidenziando che il bilancio per l'esercizio 2016 si chiude con un risultato d'esercizio pari ad **€. 1.987.242** rilevando un sensibile miglioramento rispetto al Bilancio di Previsione 2016 che prevedeva un saldo negativo di € 289.019 (di cui 97.019 sul budget economico e 192.000,00 per investimenti da coprire con risorse proprie in carenza di assegnazioni specifiche). Il risultato positivo rispetto alla previsione è riconducibile prevalentemente a maggiori contributi ordinari ottenuti per € 964.402 di FFO (per effetto di una base premiale pari ad € 1.113.545) nonché a minori costi operativi per circa € 406.000 conseguenti ad azioni sui costi del personale e sui costi della gestione corrente, oltre ad un significativo incremento dei proventi operativi pari a circa € 470.000.

Rispetto al Bilancio di Esercizio 2015 si rilevano maggiori proventi operativi per € 132.065 e minori costi operativi per € 951.180.

Il Collegio dei revisori, dopo aver esaminato gli atti a corredo del bilancio, ha in particolare posto l'attenzione riguardo al sensibile miglioramento dell'FFO quale effetto dell'incremento della quota premiale dello stesso e, quindi, del riconoscimento delle attività di ricerca, programmazione e didattica dell'Ateneo in sede di VQR anni 2011-2014.

Rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Disposizioni di contenimento	(importi al 30/4/2010)	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a	b	C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 L.122/2010)	158.963,60	147.364,06	15.896,36	€ 15.896,36

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)

Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% del 2009 (art.6, comma 8 L.122/2010)	38.489,05	7.697,81	7.318,05	31.171,00	€ 30.791,24
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	----------	-----------------	-----------	--------------------

Spese per missioni: limite 50% del 2009 (art.6, comma 12 L.122/2010)	276.850,60	138.425,30	108.155,29¹	168.695,31	€ 138.425,30
----------------------------------------------------------------------	------------	------------	-------------------------------	------------	---------------------

Spese per la formazione: limite 50% del 2009 (art.6, comma 13 L.122/2010)	62.786,99	31.393,50	23.772,11	39.014,88	€ 31.393,49
---------------------------------------------------------------------------	-----------	-----------	------------------	-----------	--------------------

Disposizioni di contenimento	Spese 2011	Limiti di spesa	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)		

Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014)	22.027,35	6.608,20	7.868,52²	14.158,83	€ 5.659,62
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------	----------	-----------------------------	-----------	-------------------

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa 2016	Versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"

Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	249.325,08	-605.962,22
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------	------------	-------------------	-------------

	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa 2016	Versamento
	a	b	c	d	e
		(1% di a)			"=(c-b)"

In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	287.453,82	-276.510,02
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------	------------	-------------------	-------------

Applicazione D.L. n.112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 17	48.784,57
------------------	------------------

Art. 67 comma 6	37.679,72
-----------------	------------------

Applicazione D.L. n.78/2010, conv. L. n. 122/2010

Disposizione

Art. 6 comma 21	222.166,01
-----------------	-------------------

¹ Il dato include anche il costo relativo alle missioni sostenute con fondi finanziati da terzi.

² La spesa 2016 supera il limite previsto dalla normativa in quanto l'Ateneo si trova nella oggettiva necessità di noleggiare un automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali (come da richiesta di parere al Collegio dei Revisori di cui alla nota prot. 9639 del 04.12.2015)

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Disposizione

Art. 1 commi 141 e 142	11.586,94
------------------------	------------------

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO 320.217,24

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato secondo i parametri previsti dal d.p.c.m. del 22.9.2014 è pari a -11,80 e, pertanto, i debiti commerciali risultano saldati tempestivamente.

Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, il Collegio attesta la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze contabili, esprimendo parere favorevole al documento contabile esaminato.

Rilevando che non ci sono altri punti all'o.d.g., la riunione si chiude alle ore 13.00.

Dott. Antonio Buccarelli

Dott.ssa Maria Adele Paolucci

Dott. Antonio Viola

7. Relazione del Nucleo di Valutazione

(Relazione prevista dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Università per Stranieri di Perugia)

PREMESSA: Riferimenti normativi

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al conto consuntivo 2016, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia, prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia, e dell'istituzione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria dell'Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2016 redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale - Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 552 del 6 luglio 2016: sui Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016;
- Decreto Ministeriale n. 998 del 29 dicembre 2016: sui Criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2016
- Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619: su criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;
- Risultati della VQR 2011-2014 elaborati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

LA PERFORMANCE DELL'ATENELO NEL CONTESTO NAZIONALE

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;

- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Inoltre, con il DL 69/2013 ("Decreto del Fare") è stato disposto che, a partire dal 2014, la quota premiale non possa essere inferiore al 16% delle risorse complessive e, per il 2015, al 18% del FFO complessivo. Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 998 del 29 dicembre 2016, ha determinato nella percentuale del 20% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a € 1.433.000.000³.

La quota premiale è stata determinata per:

- a) il 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011- 2014);
- b) il 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014);
- c) il 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- d) l'8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Infine, una quota pari a € 195.000.000 è stata assegnata alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 552/16 ha previsto che a ciascun Ateneo venga assicurata un'assegnazione dell'FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2015 non siano inferiori al 2,25%.

Anche per il 2016 gli Istituti a ordinamento speciale, di cui all'art. 1, lettera a e b del DM 700/2013, partecipano alla quota premiale, per l'80% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014) e per il 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014).

FFO 2016: QUOTA PREMIALE = € 1.433.000.000

³ Cfr. art. 1, Decreto Ministeriale 29 dicembre 2016 n. 998 <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-29122016.aspx>

Allegato 1 – QUOTA PREMIALE FFO 2016 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota di cui alla legge 9 gennaio 2009, n. 1

L'importo di € 1.433.000.000, di cui € 1.416.500.000 tra le Università e € 16.500.000 tra le Scuole Superiori ad ordinamento speciale*, viene ripartito secondo i seguenti criteri.

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso	Importo
Ricerca	A	<p>Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi:</p> <p>IRFS = (85% IRAS1 x K_a + 7,5% x IRAS3 + 7,5% x IRAS4)</p> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> IRAS 1 = Indicatore quali-quantitativo dei prodotti della ricerca attesi di ateneo. $K_e = \frac{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2004 - 2010}}{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2011 - 2014}}$ <p>I valori del coefficiente K vengono a tal fine fissati in:</p> <p>$K_e = 1$ se $K_e \leq 1$ $K_a = K_e$ se $1 < K_e \leq 1,03$ $K_a = 1,03$ se $K_e > 1,03$</p> <ul style="list-style-type: none"> IRAS 3 = Indicatore relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca. IRAS 4 = numero di studenti di dottorato, iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. 	65% 80%*	€ 920.725.000 € 13.200.000*
	B	<p>Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2011 – 2014 come risultante dalla VQR, pari al valore di IRAS 2 PO.</p> <p>Dove:</p> <p>IRAS 2 PO = Indicatore quali-quantitativo relativo al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014, sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia o ruolo superiore. L'indicatore viene calcolato prendendo in considerazione come variabile dimensionale il peso in termini di punti organico (PO) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento.</p> <p>NUOVI INGRESSI NELL'ORGANICO DELL'ATENEO: PO = 1; PA = 0,7; RU = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5.</p> <p>PASSAGGI DI QUALIFICA INTERNI ALL'ATENEO: da PA a PO = 0,3; da RU a PA = 0,2; da RU a PO = 0,5.</p>	20% 20%*	€ 283.300.000 € 3.300.000*
Didattica	C	<p>L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2014/15; Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2014/2015, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero; Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2014/15; CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2015 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/2015; Numero di laureati dell'anno solare 2015 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero. 	7%	€ 99.155.000
	D	<p>Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/15 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2015.</p>	8%	€ 113.320.000
TOTALE			100%	€ 1.433.000.000

Fonte dei dati:
 ANVUR – VQR 2011 - 2014
 Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa
 Agenzia Nazionale LLP Erasmus

Il Nucleo di Valutazione, esaminate le tabelle n. 4⁴ e n. 5⁵ allegate al D.M. 998/2016, rileva una diminuzione di 23.386 euro rispetto allo scorso anno sul parametro *studenti attivi*⁶, e un aumento di 13.994 euro derivante

⁴ "FFO: Quota premiale, intervento perequativo e assegnazione totale comprensiva dei piani straordinari. Anno 2016"
http://attiministeriali.miur.it/media/299927/tabella4totale_ffo_2016.pdf

⁵ "Riparto quota premiale 2016" http://attiministeriali.miur.it/media/299930/tabella_5_quota%20premiabile_ffo_2016.pdf

⁶ Nello specifico, l'indicatore calcolato dal MIUR è il seguente: "% studenti in corso a.a. 2014/2015 con almeno 20 CFU nell'anno 2015".

dagli indicatori sull'internazionalizzazione. Un netto incremento, pari a complessivi 1.122.937 euro, emerge dai risultati delle politiche di reclutamento e della VQR 2011-2014.

LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2016 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a euro **1.987.242** euro. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/16 evidenzia una variazione negativa di euro **98.987** euro.

Nello specifico:

- l'aumento complessivo dei proventi, pari a 132.065 euro, deriva dall'incremento dei contributi, in particolare da MIUR/FFO, dai corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura italiana e della certificazione linguistica, nonché dai master, a fronte di una diminuzione di 639.485 euro di proventi propri che la nota integrativa al bilancio riconduce alla riduzione dei ricavi per i corsi di lingua ordinari e per i corsi di laurea;
- il ridimensionamento dei costi, pari a 951.180 euro, è correlato con la diminuzione della spesa del personale in genere, dovuta essenzialmente al pagamento di somme di competenza di esercizi precedenti (accessori, incentivi per la didattica, ecc.) utilizzando gli accantonamenti al fondo rischi e oneri effettuati durante l'esercizio 2015.

Il Nucleo segnala una riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti pari a -222.705 euro, dovuta principalmente ai minori contributi pervenuti dal MAE per le borse di studio e ritiene che sarebbe stato opportuno, viste le disponibilità derivanti dall'incremento dell'FFO, un intervento diretto dell'Ateneo a favore di tali tipologie di borse.

Tabella 1 - Disponibilità liquide

(valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
C/C BANCARIO	10.347.056,60	(98.986,75)	10.248.069,85
Totale	10.347.056,60	(98.986,75)	10.248.069,85

(valori in euro)

Fondo di cassa al 31/12/2015	10.347.056,60
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	27.315.222,35
Ordinativi di incasso incassati	27.315.222,35
Totale (1)	37.662.278,95
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.414.209,10
Ordinativi di pagamento pagati	27.414.209,10
Totale (2)	27.414.209,10
Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)	10.248.069,85

Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Personale docente e ricercatore	4.584.544	4.232.906	4.045.680	4.334.298	4.102.715
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo	5.501.427	5.488.702	5.378.264	5.234.853	5.236.788
Docenti di lingua e cultura italiana	1.412.385	1.236.148	1.143.475	981.268	820.915
Docenti Comandati	190.738	165.735	140.096	129.339	108.319
Docenti incaricati	50.251	39.659	38.136	39.604	37.632
CEL TI	1.437.159	1.466.773	1.456.622	1.369.072	1.405.346
CEL TD	643.100	611.900	173.514	225.152	65.456
Supplenze e Contratti	163.869	115.607	155.238	179.829	199.164
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	427.517	424.942	371.961	377.482	336.156
Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale	1.001.108	1.016.427	1.118.330	1.091.294	879.454
Totale	15.412.098	14.798.798	14.021.315	13.962.191	13.191.945

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Tabella 3 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Personale docente e ricercatore	29,75%	28,60%	28,85%	31,04%	31,10%
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non	35,70%	37,09%	38,36%	37,49%	39,70%
Docenti di Lingua, incaricati e comandati	10,73%	9,74%	9,43%	8,24%	7,33%
Collaboratori linguistici	13,50%	14,05%	11,63%	11,42%	11,15%
Supplenze e Contratti	1,06%	0,78%	1,11%	1,29%	1,51%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	2,77%	2,87%	2,65%	2,70%	2,55%
Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale	6,50%	6,87%	7,98%	7,82%	6,67%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Considerando le tipologie di spesa per il personale riferite al 2016, il Nucleo rileva che l'importo complessivo⁷ destinato al personale tecnico amministrativo ammonta a oltre il 46% del totale della spesa, con un aumento di circa un punto percentuale, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore si attesta sui valori dell'anno precedente.

La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è diminuita dal 19,7% del 2015 al 18,5% del 2016 e l'incidenza della spesa per supplenze e contratti è passata dall'1,3% all'1,5%.

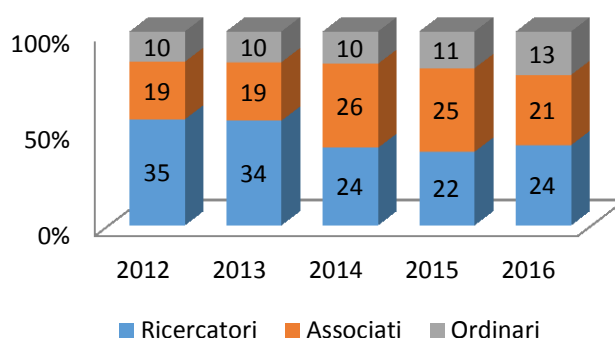
Tabella 4 - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA

	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Ricercatori	35	34	24	22	24
Associati	19	19	26	25	21
Ordinari	10	10	10	11	13
	64	63	60	58	58
Docenti di Lingua	28	28	22	19	16
Docenti comandati	3	3	2	2	1
Docenti incaricati	2	2	2	2	2
CEL	89	79	51	52	42
	122	112	77	75	61
Tecnico amministrativi a tempo indeterminato	161	158	157	155	149
Tecnico amministrativi a tempo determinato					
	161	158	157	155	149
	347	333	294	288	268

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

In sintesi il Nucleo di Valutazione rileva, con riferimento alle caratteristiche del personale, il dato strutturale della numerosità del personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) che permane pari a quasi tre volte quella del personale docente anche per il 2016.

Figura 1 - Composizione % del personale (docenti e ricercatori)



⁷ Voci "Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non" e "Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale".

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Con riferimento alla componente docente, l'articolazione nei ruoli ha subito una variazione significativa per quanto riguarda il numero dei professori ordinari, passati da 11 a 13 unità mentre sono diminuiti di 4 unità i professori associati e di 2 unità i ricercatori.

In base alle evidenze descritte, il Nucleo ritiene necessario proseguire nell'utilizzo mirato dei punti organico disponibili⁸, funzionali a un'attenta politica di reclutamento e di progressione interna per la componente docente, con il fine di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e della ricerca e contribuire alla crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia.

Tabella 5 - Dinamica e composizione strutturale del personale

Anni	PO	PA	RU	DLCI	CEL	TA	Totale
2012	10	19	35	33	89	161	347
2013	10	19	34	33	79	158	333
2014	10	26	24	33	51	157	301
2015	11	25	22	23	52	155	288
2016	13	21	24	19	42	149	268

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Il Nucleo rileva, altresì, che alcune delle criticità dell'Ateneo riguardano la capacità di autofinanziarsi, riconducibile al permanere di una complessiva tendenza negativa dei proventi propri, alla dipendenza dei proventi dei corsi di lingua principalmente da un'area geografica specifica, alla significativa riduzione complessiva dell'attività progettuale e alla scarsa attrattività di finanziamenti esterni.

Il Nucleo di Valutazione auspica, inoltre, che le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) consentano di invertire la tendenza relativa all'attrattività dei corsi di laurea, monitorando in modo efficace l'andamento delle iscrizioni e gli esiti didattici dell'offerta formativa, che sono parametri strategici per l'Ateneo e incidono sull'FFO e sulla quota premiale.

Il Coordinatore
del Nucleo di Valutazione
prof.ssa Floriana Calitti

⁸ Dalla tabella ministeriale, dei punti organico 2016, risulta un posizionamento pari a 2,92 punti organico per assunzioni.

8. Allegati

Rendiconto unico di Ateneo in Contabilità Finanziaria 2016

Allegato 1

valori in euro

	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Accertamenti	Incassati	Residui attivi di competenza
	(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I ENTRATE CORRENTI	18.368.663,00	2.290.242,12	1.002.353,65	19.656.551,47	19.541.333,66	17.362.920,60	2.178.413,06
E.I.i Entrate contributive	4.267.600,00	406.683,76	219.665,76	4.454.618,00	4.221.328,18	3.715.532,81	505.795,37
E.I.ii Entrate derivanti da trasferimenti correnti	13.556.853,00	1.221.976,17	489.885,71	14.288.943,46	14.404.351,83	12.784.418,92	1.619.932,91
E.I.ii.1 da MIUR e altre Amministrazioni centrali	13.206.342,00	171.090,18	91.669,59	13.285.762,59	14.141.451,91	12.521.519,00	1.619.932,91
E.I.ii.2 da Regioni e Province autonome	34.812,00	339.026,87	125.193,21	248.645,66	67.719,12	67.719,12	0,00
E.I.ii.3 da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.I.ii.4 da U.E. e altri Organismi internazionali	185.499,00	452.653,48	178.332,00	459.820,48	130.783,41	130.783,41	0,00
E.I.ii.5 da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00
E.I.ii.6 da altri (pubblici)	2.200,00	32.870,07	115,40	34.954,67	17.058,44	17.058,44	0,00
E.I.ii.7 da altri (privati)	128.000,00	226.335,57	94.575,51	259.760,06	37.838,95	37.838,95	0,00
E.I.iii Altre Entrate	544.210,00	661.582,19	292.802,18	912.990,01	915.653,65	862.968,87	52.684,78
E.II ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.i Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.1 da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.2 da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.3 da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.4 da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.5 da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.6 da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.7 da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.1 da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.2 da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.3 da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.4 da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.5 da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.6 da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.iii.7 da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.819.635,34	9.710.286,47	109.348,87

		Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	17.322.501,00	427.703,77	198.368,89	17.551.835,88	17.144.742,52	16.357.002,93	787.739,59
U.I.i	Oneri per il personale	13.305.713,00	175.818,20	67.330,20	13.414.201,00	12.932.686,55	12.932.686,55	0,00
U.I.i.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	1.416.591,00	1.392,00	7.000,33	1.410.982,67	2.952.716,20	2.952.716,20	0,00
U.I.i.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	1.999.448,33	28.005,73	15.443,07	2.012.011,00	4.105.287,78	4.105.287,78	0,00
U.I.i.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	12.500,00	14.656,25	0,00	27.156,25	45.315,00	45.315,00	0,00
U.I.i.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	77.000,00	0,00	0,00	77.000,00	182.173,99	182.173,99	0,00
U.I.i.5	Contributi a carico ente	8.956.035,58	120.914,22	44.886,80	9.032.063,00	3.531.554,76	3.531.554,76	0,00
U.I.i.6	Altro personale e relativi oneri	844.138,08	10.850,00	0,00	854.988,08	2.115.638,82	2.115.638,82	0,00
U.I.ii	Interventi a favore degli studenti	1.052.035,00	56.297,56	31.066,26	1.077.266,30	1.008.378,27	1.008.378,27	0,00
U.I.iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	2.964.753,00	195.588,01	99.972,43	3.060.368,58	3.203.677,70	2.415.938,11	787.739,59
U.I.iii.1	Beni di consumo e servizi	1.902.610,00	39.639,22	53.735,43	1.888.513,79	1.769.050,96	1.448.524,53	320.526,43
U.I.iii.2	Altre Spese	1.062.143,00	155.948,79	46.237,00	1.171.854,79	1.434.626,74	967.413,58	467.213,16
U.I.iii.iii	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.iii.iii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	320.218,00	0,00	0,00	320.218,00	320.217,25	320.217,25	0,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	487.000,00	0,00	0,00	487.000,00	281.752,60	199.329,69	82.422,91
U.III.i	Investimenti in ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.ii	Acquisizione beni durevoli	487.000,00	0,00	0,00	487.000,00	281.752,60	199.329,69	82.422,91
U.III.iii	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

U.III.iii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.6	a altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.iiii.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	9.819.635,34	9.819.635,34	0,00

Riclassificato COFOG

valori in euro

Missioni	Programmi	Classificazione COFOG (II livello)	Definizione COFOG (II livello)	2015	2016
	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	€ 3.494.524,09	€ 3.296.817,66
Ricerca e Innovazione		04.8	R&S per gli affari economici		
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	07.5	R&S per la sanità	€ -	€ -
	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	€ 9.724.327,82	€ 9.124.715,56
Istruzione Universitaria		09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione universitaria	€ -	€ -
	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	€ -	€ -
Tutela della salute		07.4	Servizi di sanità pubblica	€ -	€ -
	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 350.485,62	€ 332.463,10
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 5.692.722,08	€ 5.507.854,41
	Servizi e affari generali per le amministrazioni				
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ -	€ -
				€ 19.262.059,61	€ 18.261.850,73

Prospetti valutazione immobili e terreni al 31.12.2012

Descrizione Immobile	Costo di acquisto	Ammortamento effettuato Immobile(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Manutenzioni straordinarie 1996- 2012	Ammortamento effettuato manut. starordinarie(valore Fondo ammortamento) al 31/12/2012	Valore al 01/01/2013
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	139.243,07	0,00	2.938.675,32	1.003.364,90	2.074.553,49
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.003.364,90	-	-	-
Terreni Colombella	-	-	-	-	-
Parco Villa Colombella	-	-	-	-	-
<i>Terreni Villa Colombella</i>	<i>2.711,00</i>	-	-	-	<i>2.711,00</i>
<i>Parco Villa Colombella</i>	<i>12.983,00</i>	-	-	-	<i>12.983,00</i>
PALAZZINA VALITUTTI	434.415,71	-	6.262.463,42	1.520.779,75	5.176.099,38
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	1.520.779,75	-	-	-
PALAZZINA LUPATELLI	226.047,66	-	1.555.819,52	734.390,57	1.047.476,61
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	734.390,57	-	-	-
PALAZZINA ORVIETO	57.803,04	-	76.656,63	16.408,64	118.051,03
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	16.408,64	-	-	-
PALAZZINA PROSCIUTTI	528.459,48	-	303.137,46	77.404,46	754.192,48
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	77.404,46	-	-	-
<i>PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS</i>	<i>225.176,28</i>	-	-	-	<i>225.176,28</i>
PALAZZO GALLENCA	7.204.573,74	-	1.059.871,66	240.558,69	8.023.886,71
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	240.558,69	-	-	-
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	44.791,06	-	-	-
PALAZZINA NUOVA	2.500.000,00	-	183.138,18	5.813,38	2.677.324,80
TOTALE IMMOBILI CON VINCOLO	11.331.412,98	3.637.698,09	12.379.762,19	3.598.720,39	20.112.454,78
Manutenzioni straordinarie 1996-2012	-	5.813,38	-	-	-
PALAZZINA SCORTICI	543.374,43	260.819,72	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE IMMOBILI SENZA VINCOLI	543.374,43	266.633,10	137.448,13	44.791,06	375.211,77
TOTALE VALORE IMMOBILI	11.874.787,41	3.904.331,19	12.517.210,32	3.643.511,45	20.487.666,55

Descrizione	SP attivo	Fondi ammortamento al 31/12/2012	Valore immobile al 01/01/2013 al netto fondo ammortamento
Immobili sottoposti a vincolo	11.090.542,70	0,00	11.090.542,70
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo)	543.374,43	260.819,72	282.554,70
Terreni	240.870,28	0,00	240.870,28
	11.874.787,41	260.819,72	11.613.967,68
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo	12.379.762,19	3.598.720,39	8.781.041,80
Manutenzioni straordinarie Palazzina Scortici	137.448,13	44.791,06	92.657,07
	12.517.210,32	3.643.511,45	8.873.698,87
Totale attivo stato patrimoniale/immobili	24.391.997,73	3.904.331,18	20.487.666,55

Descrizione	Fondi ministeriali	SP passivo: fondo patrimonio netto/riserve	SP passivo: risconti passivi
Terreni		240.870,28	
Palazzina Scortici (non sottoposta a vincolo): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 516.456,90)	516.456,90	13.997,11	268.557,59
Manutenzioni straordinarie immobili non sottoposti a vincolo (Palazzina Scortici): SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 75.001,92)	75.001,92	49.449,76	43.207,31
		63.446,87	311.764,90
Immobili sottoposti a vincolo: NO AMMORTAMENTO		11.090.542,70	
Manutenzioni straordinarie immobili sottoposti a vincolo: SI AMMORTAMENTO (fondi ministeriali per € 10.711.690,99)	10.711.690,99	1.229.335,99	7.551.705,80
Totale passivo stato patrimoniale (fondi patrimonio netto vincolato) +(risconti passivi)		12.624.195,84	7.863.470,70

<i>Manutenzioni straordinarie</i>	<i>fondi ministeriali</i>
COMPENDIO VILLA COLOMBELLA	2.735.132,14
PALAZZINA VALITUTTI	6.216.510,54
PALAZZINA LUPATELLI	1.267.340,26
PALAZZINA ORVIETO	40.785,73
PALAZZINA PROSCIUTTI	53.197,32
PARCO S. MARGHERITA-TERRENI CAMPUS	0,00
PALAZZO GALLENGA	398.725,00
PALAZZINA NUOVA	0,00
Totale manutenzioni immobili vincolati	10.711.690,99
PALAZZINA SCORTICI	75.001,92
Totale manutenzioni immobili non vincolati	75.001,92

Misure di contenimento della spesa pubblica

Disposizioni di contenimento	(importi al 30/4/2010)	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a	b	C=10%b	d=c
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo: 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3 L.122/2010)	158.963,60	147.364,06	15.896,36	€ 15.896,36

Disposizioni di contenimento	Spese 2009	Limiti di spesa	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)	d)=a)-c)	e)=a)-b)
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e di rappresentanza: limite 20% del 2009 (art.6, comma 8 L.122/2010)	38.489,05	7.697,81	7.318,05	31.171,00	€ 30.791,24
Spese per missioni: limite 50% del 2009 (art.6, comma 12 L.122/2010)	276.850,60	138.425,30	108.155,29⁹	168.695,31	€ 138.425,30
Spese per la formazione: limite 50% del 2009 (art.6, comma 13 L.122/2010)	62.786,99	31.393,50	23.772,11	39.014,88	€ 31.393,49

Disposizioni di contenimento	Spese 2011	Limiti di spesa	Spesa 2016	Riduzione	Versamento
	a)	b)=a)*limite	c)		
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.6, comma 14 come modificato dalla L.89/2014)	22.027,35	6.608,20	7.868,52¹⁰	14.158,83	€ 5.659,62

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa 2016	Versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"
Spese annua di manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	793.006,92	187.044,70	249.325,08	-605.962,22

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite spesa	Spese 2007	Spesa 2016	Versamento
	a	b	c	d	e

⁹ Il dato include anche il costo relativo alle missioni sostenute con fondi finanziati da terzi.

¹⁰ La spesa 2016 supera il limite previsto dalla normativa in quanto l'Ateneo si trova nella oggettiva necessità di noleggiare un automezzo di servizio idoneo all'assolvimento di tutte le attività istituzionali (come da richiesta di parere al Collegio dei Revisori di cui alla nota prot. 9639 del 04.12.2015)

	(1% di a)			"=(c-b)"
In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 comma 1 della L.122 30/7/2010)	39.650.346,00	396.503,46	119.993,44	287.453,82 -276.510,02

Applicazione D.L. n.112/2008, conv. L. n. 133/2008

Disposizione

Art. 61 comma 17	48.784,57
------------------	------------------

Art. 67 comma 6	37.679,72
-----------------	------------------

Applicazione D.L. n.78/2010, conv. L. n. 122/2010

Disposizione

Art. 6 comma 21	222.166,01
-----------------	-------------------

Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228

Disposizione

Art. 1 commi 141 e 142	11.586,94
------------------------	------------------

TOTALE VERSAMENTO ALLO STATO 320.217,24

Elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo

	Quota consortile	Quota associativa 2016
ICON	25.822,44	5.000,00
CUIA	14.239,00	1.500,00
ALMALAUREA	2.583,00	-
SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE	2.000,00	-
CINECA	25.000,00	-
Co.In.Fo.	2.582,28	1.549,37
NETVAL	-	1.000,00
CRUI	-	20.000,00
CUS	-	15.000,00
CODAU	-	1.000,00
ALTE	-	2.000,00
UNIMED	-	3.000,00
EAQUALS	-	1.050,00
HUMANE	-	370,00
TUCEP	-	-
UNITALIA	-	1.500,00
AIB	-	145,00
PERUGIA 1416	-	250,00
COLLEGE BOARD	-	286,70
CONFERENZA NAZIONALE DEGLI ORGANISMI DI PARITÀ DELLE UNIVERSITÀ ITALIANA	-	300,00

Indicatore di tempestività dei pagamenti - Anno 2016

I parametri, previsti dal DPCM del 22 settembre 2014, sono dati dal calcolo ponderato tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione per il pagamento all'Istituto Cassiere. L'indicatore definisce il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture così calcolato:

- numeratore = somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicata per i gg effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura stessa e la data del pagamento;
- denominatore = somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2016 risulta pari a: - **11,80**

Finanziamenti da soggetti pubblici e privati

Ente finanziatore	Denominazione progetto	Tipologia progetti	Finanziamento	Data inizio progetto	Data fine progetto	Ricavi al 31.12.2016	Costi al 31.12.2016
UNIVERSITA' DI MONTPELLIER	COLISEE	progetto di didattica	€ 36.130,00	04/11/2014	31/12/2017	€ 18.511,00	€ 2.119,55
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	ERASMUS_2016_2017	progetto di didattica	€ 160.522,00	29/07/2016	31/12/2017	€ 160.522,00	€ 33.756,00
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	ERASMUS_2014-2015	progetto di didattica	€ 135.871,00	14/08/2014	01/01/2018	€ 9.376,81	€ 71,30
INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa	ERASMUS_2015/2016	progetto di didattica	€ 113.638,71	03/09/2015	31/12/2017	€ 0,00	€ 92.868,10
REGIONE UMBRIA	FAMICICTOCIC2016	progetto di didattica	€ 39.386,87	27/10/2016	31/03/2018	€ 19.693,43	€ 2.670,30
Frontiera Lavoro Cooperativa Sociale	PROGETTO_INTRA	progetto di didattica	€ 8.000,00	16/10/2014	31/12/2017	€ 800,00	€ 0,00
MIUR	PROMIURMOB_2016_2017	progetto di didattica	€ 1.670,00	29/07/2016	31/12/2016	€ 1.670,00	€ 1.670,00
MIUR	SOSTEGNOMOBILITAMIUR_2015_2017	progetto di didattica	€ 69.752,00	19/05/2016	31/12/2018	€ 69.752,00	€ 23.250,00
REGIONE UMBRIA	UNALINGUALUNGAUNMONDO2014	progetto di didattica	€ 27.795,51	01/01/2015	31/12/2016	€ 4.708,51	€ 3,00
REGIONE UMBRIA	UNIVERSITAETERRITORIO2016	progetto di didattica	€ 4.657,00	03/03/2016	31/12/2016	€ 3.725,80	€ 3.378,78
MIUR	MIURTIROCINIERASMUS_2015_2016	progetto di didattica	€ 19.499,97	26/11/2015	11/01/2017	€ 0,00	€ 19.499,97
FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO	BETCB2014 PROGETTO PALESTINA	progetto di didattica	€ 255.779,00	09/06/2014	31/12/2017	€ 0,00	€ 102.051,31
MIUR	MAPOL2011	progetto di didattica	€ 210.000,00	13/05/2011	31/12/2016	€ 0,00	€ 5.321,00
MINISTERO DELL'INTENO	PROGETTO FAMI 2014_2020	progetto di didattica	€ 16.580,83	19/05/2016	31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA	Prog_Azione1/2013_ATS_Siena	progetto di didattica	€ 15.373,84	01/01/2016	31/12/2016	€ 15.258,44	€ 0,00
GOETHE INSTITUT LONDON	PROGETTO ERASMUS+ THE LANGUAGE MAGICIAN	progetto di ricerca	€ 17.810,00	04/01/2016	31/08/2018	€ 8.119,00	€ 1.968,46
FONDAZIONE ECAP	FIDE	progetto di ricerca	€ 27.795,51	01/01/2014	31/12/2016	€ 18.279,86	€ 0,00
REGIONE UMBRIA	GIOVANINUOVIMEDIASOCIALITA	progetto di ricerca	€ 23.450,00	12/05/2015	31/12/2017	€ 18.400,00	€ 13.686,57
GOETHE INSTITUT LONDON	GOETHEMAGICIAN2015	progetto di ricerca	€ 11.000,00	04/01/2016	31/08/2018	€ 5.700,00	€ 0,00
REGIONE LAZIO	PROGETTO REGIONE LAZIO	progetto di ricerca	€ 285.000,00	04/03/2013	31/12/2017	€ 0,00	€ 53.264,60
MIUR	PROGETTO SIR	progetto di ricerca	€ 136.020,00	23/09/2015	22/09/2018	€ 30.300,13	€ 42.542,87
FONDAZIONE CR CITTA' DI CASTELLO	TIPOGRAF_5	progetto di ricerca	€ 2.757,31	01/01/2014	31/12/2017	€ 0,00	€ 2.757,31
FONDAZIONE ECAP	PROGETTO VINTAGE	progetto di ricerca	€ 44.286,00	22/07/2013	31/12/2016	€ 0,00	€ 890,64
MIUR	MIUR - Bando PRIN 2015 Metodologia combinata numerico sperimentale per interazione fluido-struttura su superficie libera sotto carico impulsivo	progetto di ricerca	€ 97.000,00	07/02/2017	31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00
MIUR	MIUR - Bando PRIN 2015 Media e terrorismi. L'impatto della comunicazione e delle reti digitali sull'insicurezza percepita	progetto di ricerca	€ 52.000,00	07/02/2017	31/12/2019	€ 0,00	€ 0,00